

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2023

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Maggio a Tivoli

Fede. Arte. Fiori e Colori



Foto Americo Pascucci

Infiorata 2023

30^a edizione, 30 anni d'impegno

IL CUORE DI MARIA



Ideato da: Lidia Tufano
Realizzato da: tutti gli infioratori con devozione e amore

I COLORI SONO I SORRISI DELLA NATURA



Ideato da:
Ilaria Bernardini, Mara Gelorni
con la collaborazione di:
Giorgia Faeti, Daniel Grecu,
Dylan Salis, Marta Marini,
Fabio Marini e Roberto Busi

L'AMORE È VITA



Ideato da: Riccardo Dell'Olio
Realizzato da:
Riccardo Dell'Olio,
Fortunata Tufano
e Marco Abbondanza

LA LUCE DEL MIRACOLO HA GLI OCCHI GRANDI E LE MANINE PICCOLE, MA FORTI DI UN BAMBINO



Realizzato da:
Vincenza Casu e Primo Roberti
con la collaborazione di:
Isabella Casu, Andrea Mattia,
Lorenzo Passacantilli,
Simona Orfei, Annarita Crielesi,
Angela Roberti, Roberta Pucella,
Sofia Trezzini, Asia Ponziani,
Silvia Scafetti e Marika Febi
(Gruppo Infioratori di Vicovaro)

SALVEZZA



Dall'alto,
dalla punta estrema dell'universo,
passando per il cranio,
e giù fino ai talloni,
alla velocità della luce, e oltre,
attraverso ogni atomo di materia.
Tutto mi chiede salvezza.
Per i vivi e i morti, salvezza.

Ideato da: Valentina Esposito
Realizzato da:
Valentina Esposito, Claudia Tosi,
Clizia Lauri, Gaia Duello,
Mattia Marchetti, Simona Salvati
ed Emanuela Tosi

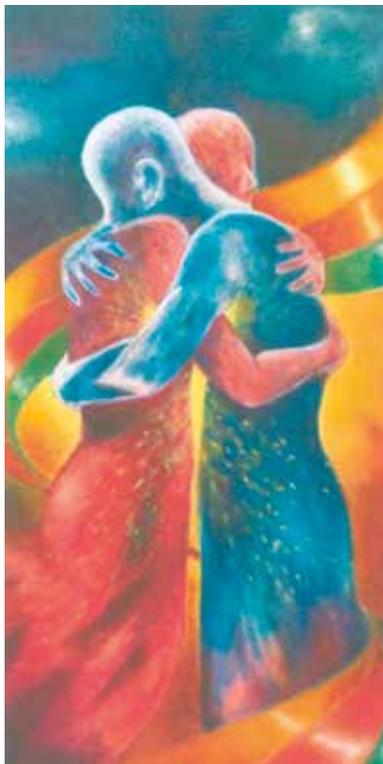
CRISTO LA FORZA DELLA VITA



Gesù Cristo.
Nostro Salvatore. Re dei Re.
Insieme a tua Madre Celeste,
guardate l'umanità
da un trono di stelle.
In questo tempo di sgomento,
sosteneteci con la forza della vita,
a non mollare mai. Anche quando
siamo sul punto di dire basta.

Ideato da:
Manuel Bitocchi, Nadia Gelorni
Realizzato da:
Manuel Bitocchi, Nadia Gelorni,
Erika e Antonio Fratini

**NEL SILENZIO
DI UN ABBRACCIO
NON SERVONO PAROLE,
I CUORI
SI COMPRENDONO CON
VIBRAZIONI D'ANIMA**



Ideato da: Fabio Marini
con la collaborazione di:
Marta Marini, Roberto Busi,
Daniel Grecu, Mara Gelorni
e Giorgia Faeti

**INSIEME PER REGALARE
UN SORRISO**



Diretto da: L'Allegra compagnia
"per un sorriso in più"
Ideato da: Rachele Barberi
con la collaborazione
dei componenti de: L'Allegra
compagnia "per un sorriso in più"



**E ORA TOCCA A TE,
USCIRE DAL CILINDRO
MAGICO!
VOLA HELENIA
MA DONACI ANCORA
LA GIOIA DEL SORRISO**

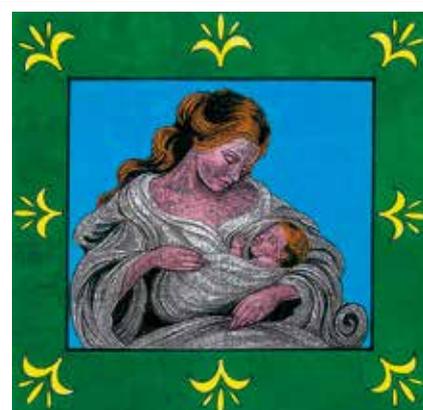
Ideato da: Aurora Zapponi
con la collaborazione di:
Matteo Zapponi e Arianna Tirelli



L'ANGELO

*Le Ali di quest'Angelo
possano proteggere le persone
che abbiamo nel cuore (NOVELLA)
e che in questo momento soffrono.*

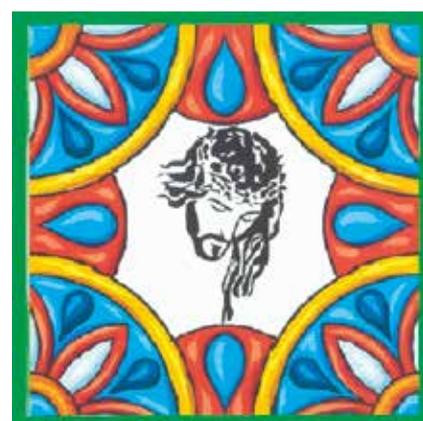
Ideato da:
Caterina Tufano
con la collaborazione di:
Caterina Tufano, Kira Roazzi
e Anna Conti



MADONNA CON BAMBINO

*Custodisci la nostra
vita tra le tue braccia.*

Ideato da: Mariano De Bonis
e Vincenzo Felici
Realizzato da: Giovanna Delfini,
Antonella Delfini, Filippo Minati,
Matteo Minati, Martina De Bonis,
Mariano De Bonis,
Vincenzo Felici e Giuseppe Felici



IL CRISTO

Ideato da: Margherita Febi
Realizzato da: Cinzia Febi,
Luciano Ferrante,
Valentina Ferrante, Tania Negri,
Nicola Rocca, Clelia Ziantoni,
Mattia Fiammetta

LO SCIoglimento DEI GHIACCIAI



Ideato da: Maria Rita Gravina
Realizzato da: Edoardo Benedetti e
alcuni ragazzi di
"COLTIVIAMO LA VITA"

L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI

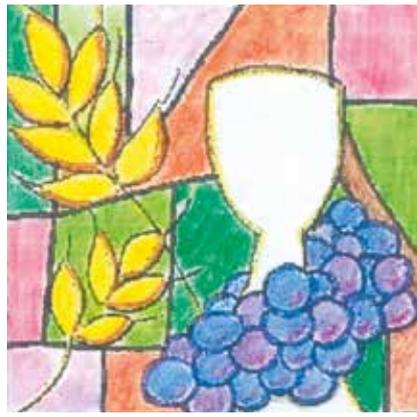


*Con tutto il nostro cuore
Dolce Mamma Celeste
ci affidiamo a Te
che sei essenza dei nostri giorni,
affidiamo i nostri cuori,
nella certezza
che non saremo mai soli.*

Ispirato a: Il Piccolo Principe,
capolavoro di
Antoine de Saint-Exupéry.

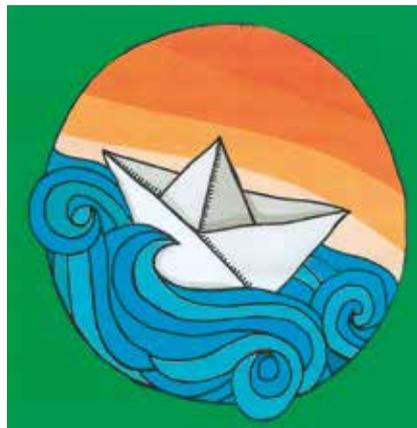
Disegnato da:
Ilaria Cascalisci
Realizzato da:
Daniela Caponera,
Federica Paolacci, Ilaria Cascalisci
e Alice Cenci

I COLORI DELLA VITA



Ideato da:
i ragazzi delle classi quinte
Realizzato da:
i ragazzi dell'I.C. Tivoli III
scuola primaria
"M. Teresa di Calcutta" - classe 5 C

NAUFRAGIO DI CUTRO



*Il Mediterraneo sta diventando
un freddo cimitero senza lapidi.
Fermiamo questo naufragio
di civiltà.*

PAPA FRANCESCO

Ideato da: Stefano Pallante
Realizzato da: Enrica Giangiorgi
e Roberta Giangiorgi

LA SIRENA



*Sii come il mare: trasparente in
superficie, profondo nell'anima.*

Ideato da:
Antonella Santolamazza
Realizzato da:
Antonella Santolamazza,
Rita Castorani
e Francesca Sanfilippo



**"SIATE DISPONIBILI E
GENEROSI VERSO GLI ALTRI,
VINCENDO LA TENTAZIONE
DI METTERE AL CENTRO
VOI STESSI, PERCHÉ
L'EGOISMO È NEMICO
DELLA VERA GIOIA"**

**DEDICATO A PAPA
BENEDETTO XVI**

Ideato da: Micaela Sanelli
ed Emanuele Saad Abadir

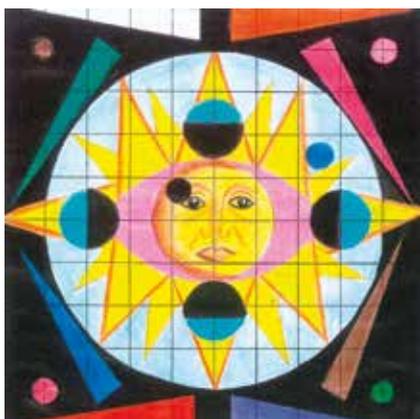
È sempre emozionante sapere che Maria di Quintiliolo verrà accolta su un manto fiorito e colorato, capace di trasmettere messaggi, di comporre immagini reali o fantastiche, di evocare situazioni e fatti che inducono alla riflessione.

Qui la riproduzione dei quadri realizzati dalla Contrada Via Maggiore, con una grande squadra capitanata da Lidia Tufano.



Foto Gian Marco De Angelis

550° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI NICOLAUS COPERNICO



Nicolaus Copernico, astronomo e matematico Polacco che cambiò per sempre il modo di interpretare l'universo con la sua fondamentale scoperta:

IL SOLE E NON LA TERRA, AL CENTRO DEL SISTEMA SOLARE.

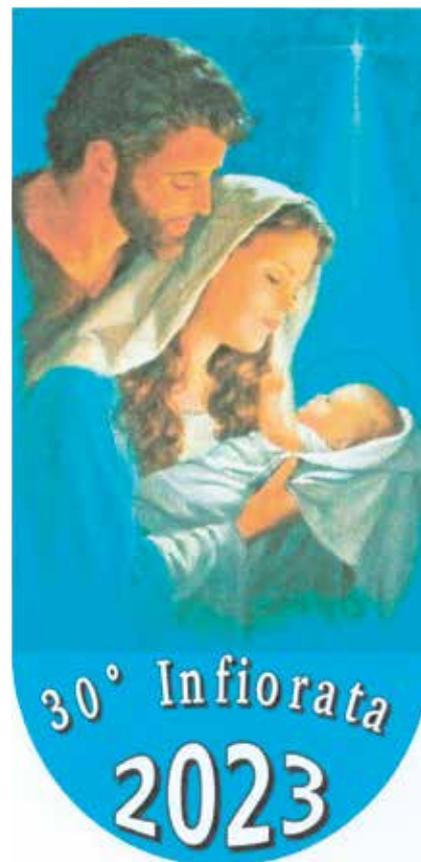
Ideato da:

Annamaria Pisani

Realizzato da:

Manuel Paciarelli, Vincenza Pisani, Arianna Latini, Valeria Pisani, Marco Pisani e Vincenzo Latini

LA FAMIGLIA È LO SPECCHIO IN CUI DIO SI GUARDA E VEDE I DUE MIRACOLI PIÙ BELLI CHE HA FATTO: DONARE LA VITA E DONARE L'AMORE



con la collaborazione di:
Daniel Grecu, Fabio Marini, Marta Marini e Roberto Busi

OMAGGIO A RAFFAELLA CARRÀ



La mia carriera è stata un continuo sorprendermi e questo è il massimo: gioire di una piccola o di una grande cosa significa vivere.

RAFFAELLA CARRÀ

Ideato e realizzato da:
Pierluigi Timperi



Foto Gian Marco De Angelis

Sulla pagina fb *Notiziario tiburtino* è disponibile il video della realizzazione artistica

La Beata Vergine di Quintiliolo torna benevola dai suoi figli

Cronaca della prima domenica di Maggio, anno 2023

di A.M.P.

Comincia nelle prime ore del mattino l'omaggio a Maria di Quintiliolo: il Vescovo di Tivoli, Mons. Mauro Parmeggiani, celebra la Santa Messa al Santuario e accompagna la venerata icona fino all'Arco di Quintiliolo.

Momenti emozionanti!

Il compito di assistere l'immagine è come sempre affidato alle meticolose mani dei Butteri di Tivoli, antichi custodi della devozione.

Dopo le preghiere e la benedizione – dei Butteri e dei fedeli – impartita da S. E., la sacra effigie della Madonna si muove dall'Arco: si articola una partecipata processione che, attraversando la città, raggiungerà il Duomo di Tivoli.

Sul Ponte Gregoriano, ricalcando il passaggio di un antico accesso che immetteva nella Città, la Vergine Maria riceve simbolicamente le chiavi della Città.

Il sacro corteo si dirige verso via dei Sosii dove, per la trentesima volta, Tivoli stende un artistico tappeto di fiori per accogliere la Beata Vergine: è una festa per tutti!

In uno slancio di colori e di impegno la devozione si materializza nella storica infiorata.

Attraverso via Domenico Giuliani, la processione raggiunge l'Ospedale "S. Giovanni Evangelista": Maria porta il suo conforto anche a chi è nel dolore nel nosocomio civico.

Il percorso prosegue attraverso via Colsereno, fino a Via del Trevio; da qui, si raggiunge la Cattedrale dove viene celebrata la S. Messa.

IL PASSAGGIO DI MARIA SUL TAPPETO DI FIORI

L'accoglienza per la Madonna è sempre speciale: attraversa i 21 quadri realizzati nella notte dai contrada- ioli e dai devoti.



Foto Gaia Da Angeli



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Gian Marco De Angelis



Foto Giancarlo Lanza



Foto Giancarlo Lanza



Foto Giancarlo Lanza



Foto archivio Bultini



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Gaia De Angelis



Foto Giancarlo Lenzi



Foto S. Palombi

Nella foto a sinistra la visita della Madonna all'Ospedale "San Giovanni Evangelista"

Tivoli e le sue acque

Il 3 giugno prossimo, alle ore 18:00, alle Scuderie Estensi di Tivoli, la presentazione del documentario inedito

di Danilo Ceirani



Foto Domenico Parisse



Foto Domenico Parisse



Foto Domenico Parisse



Foto Domenico Parisse

Nel passato era *Tibur*, 1200 anni prima di Cristo, quando i Siculi, cacciati dai greci provenienti dall'Arcadia lasciarono il posto al re Catillo e ai suoi figli. Il maggiore di questi, Tiburno diede il nome alla città. I romani con l'Imperatore Adriano ne esaltarono i luoghi e i paesaggi costruendo la più grande villa che l'impero abbia mai conosciuto. Ciò non sfuggì neanche nei tempi a seguire quando, in pieno Rinascimento italiano, il cardinale Ippolito d'Este, figlio della famosa Lucrezia Borgia, costruì un'altra villa e la rese spettacolare, esaltando i giochi d'acqua che già magnificarono l'antica Villa Adriana.

Tivoli però non è solo questo, non è solo Villa Adriana e Villa d'Este. Tivoli è ricca di luoghi magici, che alcuni illustri cittadini, hanno voluto evidenziare con un documentario, facendo immergere gli spettatori in posti di recondita memoria, dove il silenzio è d'obbligo, il sacro e il profano s'incontrano e dove miti e leggende trovano vita e la storia affonda le sue radici fino al paleolitico superiore. Da allora sono passati almeno 12.000 anni dai primi insediamenti umani, 3238 dalla sua fondazione. Con l'ausilio del regista Domenico Parisse, il membro del direttivo *ArcheoTibur* Danilo Ceirani e gli speleologi Paolo e Marta De Santis, i sigg. Carlo Innocenti, Gianni Innocenti, Simone Ferro, Francesco Perini e Giorgia Montesano, hanno voluto donare alla città un filmato di prestigio, forse unico nel suo genere, mai proiettato in onore di Tivoli. Per le riprese, hanno affiancato il Parisse, Maurizio Mignacca e Alessandro Sabucci.

Il documentario ha lo scopo di esaltare la parte naturalistica di Tivoli mostrando al pubblico, oltre alle ville già citate, scorci nascosti e mirabili della Valle dell'Inferno, un luogo fuori dal tempo, da sempre fonte d'ispirazione artistica, dove regna sovrana e indiscussa la Natura, luoghi che vanno preservati e conservati nella loro interezza e non solo, andrebbero anche valorizzati e resi maggiormente fruibili alla cittadinanza in un connubio tra storia, archeologia e paesaggistica. In realtà c'è già Villa Gregoriana che ne è un esempio, però contingentato e quindi non abbastanza per quello che la città potrebbe esprimere. Inoltre la mancanza di un museo importante ha fatto sì che nei secoli le ricchezze di Tivoli abbellissero i musei di tutto il mondo lasciandola nuda del suo patrimonio.

Via Palatina e Piazza Plebiscito in fiore

Nella Domenica in onore della Madonna di Quintiliolo, emblema religioso della Città, l'Unione Commercio e Turismo, le associazioni Tuttigiù e Le Porte Belle hanno realizzato tappeti floreali, rispettivamente, in via Palatina e in piazza Plebiscito. Graditi ospiti in via Palatina i Maestri infioratori di Montefiore dell'Aso



Sulla pagina fb *Notiziario tiburtino* è disponibile il video della realizzazione artistica



Foto AMP



Foto AMP



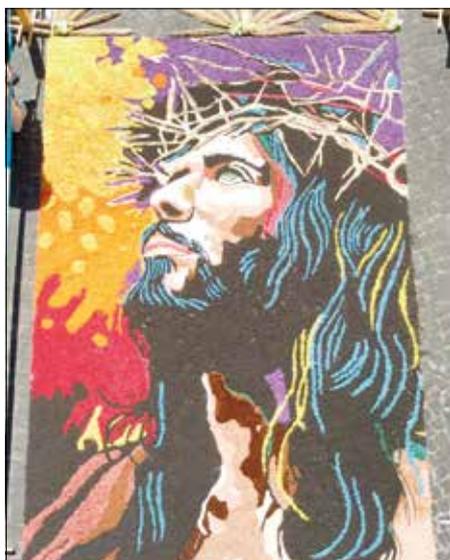
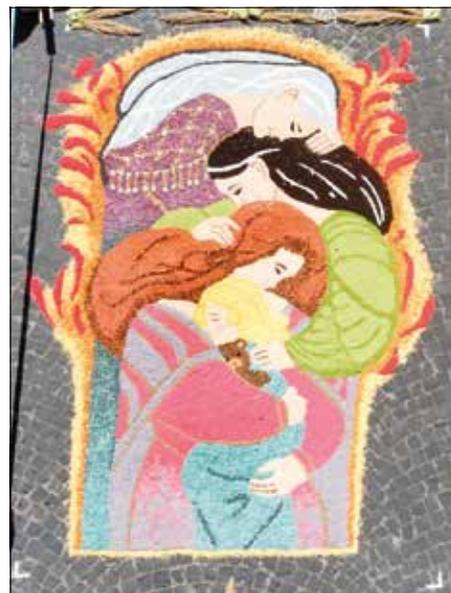
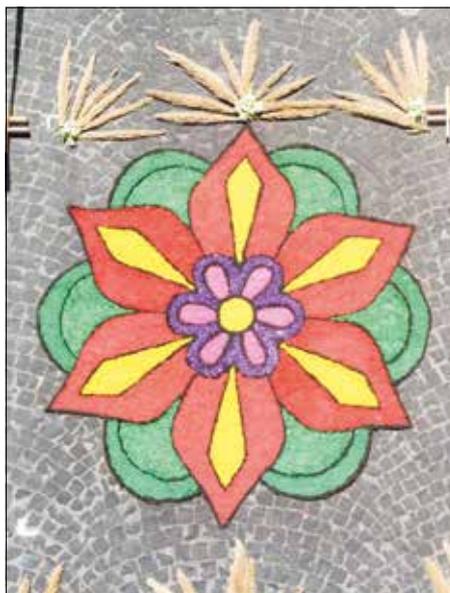
Foto Gaia De Angelis

In Piazza Plebiscito



Nell'ambito del 3238° Natale di Tivoli e in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna di Quintiliolo, emblema religioso della Città, l'Unione Commercio e Turismo, l'associazione *Le Porte Belle* e l'associazione *Tuttigiù*, con il patrocinio del *Comune di Tivoli*, hanno proposto, anche quest'anno, due giornate dedicate alla realizzazione e all'esposizione di tappeti floreali in piazza Plebiscito e a via Palatina. Tivoli ha avuto come graditi ospiti i Maestri infioratori di Montefiore dell'Aso, che hanno collaborato con gli infioratori di *Tuttigiù* per un quadro floreale di via Palatina, tratto stradale che si è distinto per la straordinaria creatività e per l'originalità artistica.

Si ringrazia A. Lattanzi per la gentile concessione delle foto realizzate con il drone.





Associazione Culturale
VILLA ADRIANA NOSTRA



Gruppo Storico
PUBLIO ELIO ADRIANO



Con il
patrocinio



Comune
di Tivoli



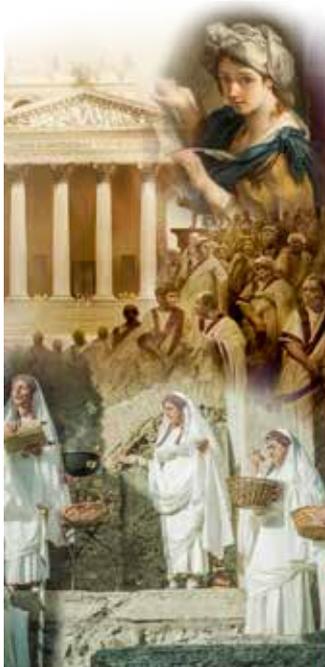
REGIONE
LAZIO

ASS. CULTURALE VILLA ADRIANA NOSTRA A.D. MMXXIII

LE IDI IN ILLO TEMPORE

TIVOLI 10-11 GIUGNO 2023

ANTICA ROMA
REPUBLICANA



ANTICA ROMA
IMPERIALE



MEDIOEVO



RINASCIMENTO



SABATO 10 GIUGNO 2023

- Ore 09.30:** Anfiteatro di Bleso: saranno presenti le scuole europee di Gladiatori che si sfideranno nel VII Trofeo Hercules Victor. I Gladiatori accoglieranno tutti coloro che vorranno assistere ai loro allenamenti, dialogare e conoscere la vita di un Gladiatore, fare foto ricordo; fino all'ora di pranzo e pomeriggio. Inoltre i ragazzi potranno cimentarsi con i Rudis ad un saggio di gladiatoria.
- Ore 11.00:** da Piazza Santa Croce le vestali del Gruppo Storico Publio Elio Adriano inizieranno il rinnovamento del Fuoco Sacro con il prelievo del tizzone di fuoco da immergere in una ciotola di rame. Da lì partirà il corteo che si snoderà in Via del Trevio fino ad arrivare al Tempio di Vesta ove si effettuerà la cerimonia dell'accensione del Fuoco come buon augurio alla manifestazione dell'evento.
- Ore 12.00:** I gladiatori partiranno dall'anfiteatro e percorreranno il centro storico di Tivoli da Via del Trevio fino a Piazza Rivarola con ritorno all'anfiteatro per essere acclamati e invitare il pubblico ad assistere al Trofeo che si disputerà nel pomeriggio.
- Ore 17.00:** Anfiteatro di Bleso: inizio VI Trofeo Hercules Victor tra scuole gladiatorie europee. Una giuria di esperti definirà il vincitore.

DOMENICA 11 GIUGNO 2023

- Ore 09.30:** Anfiteatro di Bleso, l'arena sarà vissuta con i vari gruppi di rievocazione antica Roma, Medioevo e Rinascimento che faranno didattica su usi e costumi delle varie epoche. Si potrà osservare, ascoltare e ammirare nei vari banchi gli esperti di ogni epoca.
- Ore 11.00:** Le vestali al centro dell'arena faranno l'accensione del fuoco sacro e inviteranno ogni responsabile alla presentazione del gruppo di rievocazione con la descrizione del periodo da loro rappresentato con la storia e le attività da loro vissute nella rievocazione.
- Ore 13.00:** Riposo e distribuzione dei cestini per consumare il pranzo.
- Ore 17.30:** Partenza corteo storico multi epoca guidato da due Amazzoni a cavallo con oltre 200 rievocatori con la partenza dall'anfiteatro di Bleso percorrendo Via del Trevio, Via Palatina, Via Ponte Gregoriano fino al termine e ritorno all'Anfiteatro dove il Sindaco consegnerà ai gruppi rievocatori un presente ringraziando tutti i partecipanti.

Info: 328.2893158 - www.villaadriananostra.it - info@villaadriananostra.it



Foto Mario Palumbo

Tamburellare Tiburtine

Pomeriggio folk a Memmaghiura

di A.M.P.

Non potevano mancare nella Festa di Maggio le Tamburellare Tiburtine: la semplicità di esibizioni genuine, che donano simpatia ricordando ritmi e movenze d'altri tempi, e la contagiosa spensieratezza hanno regalato allegria, domenica 7 Maggio scorso, nel cuore del centro storico di Tivoli, a corredo delle impegnative attività della Contrada Via Maggiore.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto A.M.P.



Foto Mario Palumbo

Al centro la signora Lidia Tufano, referente Contrada via Maggiore

Il gruppo delle Tamburellare Tiburtine

IN CUCINA CON ...

Enrico Magnanti

Agnolotti ripieni di pollo e peperoni con crema di peperone caramellato

di Simone Pacifici

Questo mese siamo andati a trovare Enrico Magnanti, patron e... non solo dell'“Osteria la Briciola”.

Enrico è un ristoratore completamente autodidatta per quel che riguarda la cucina; coltiva questa passione sin da ragazzo tra le mura di casa e il suo sogno è quello di aprire un ristorante. Sogno che realizza, dopo 21 anni di iscrizione all'albo dei Geometri, nel 2010. Oggi è lui l'ideatore di tutti i piatti del ristorante poi realizzati insieme alla sua giovane brigata di cucina. Inoltre, negli anni, ha partecipato a corsi di I e II livello presso l'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiati Vino) diventando Assaggiatore Esperto di Vino e anche a corsi come assaggiatore di olio di I e II livello, è iscritto alla lista nazionale degli Assaggiatori d'Olio.

Oggi ci presenta i suoi *Agnolotti ripieni di pollo e peperoni con crema di peperone caramellato*, un piatto che sta entrando in carta proprio in questo periodo e ci rimarrà per tutta l'estate:

«Questo piatto nasce pensando a un piatto tipico piemontese, ovvero lo stufato con il quale poi farciscono gli agnolotti; il piatto tipico dell'estate romana è il *pollo con i peperoni* così anche noi abbiamo provato a farcire i nostri agnolotti. Questo è anche il nostro modo di



fare cucina, una cucina classica, dai sapori conosciuti ma che ci piace rivisitare e con la quale giochiamo in modo divertente e stuzzicante». Buon appetito da Enrico Magnanti!

AGNOLOTTI RIPIENI DI POLLO E PEPERONI CON CREMA DI PEPERONE CAMELLATO

– Chef Enrico Magnanti –

Ingredienti:

Per il ripieno: pollo ruspante, peperoni (giallo, verde e rosso), pomodorini di Pachino, vino bianco, aglio, olio evo, sale e pepe.

Per la pasta: semola rimacinata di grano duro, uova di gallina livornese, albume d'uovo, sale.

Per la guarnizione: peperoni, burro, zucchero di canna, olio evo.

Procedimento:

Rosolare il pollo in un tegame con aglio, olio, sale e pepe, sfumare con il vino.

Aggiungere i peperoni tagliati grossolanamente e infine i pomodorini, aggiustare di sale e lasciar cuocere per 45 min. con il coperchio.

A fine cottura macinare il tutto e trasferire la farcia in una sac a poche.

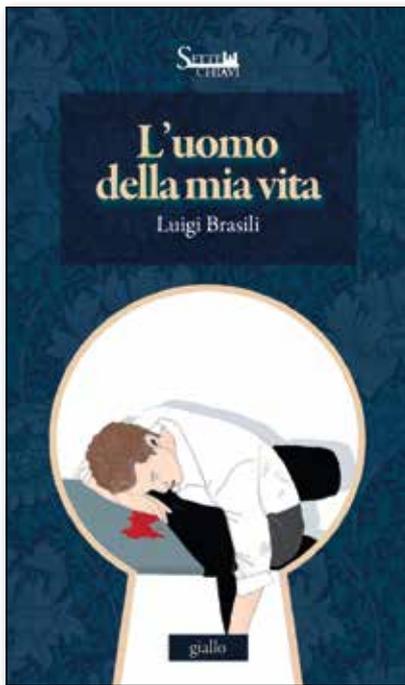
Per la pasta fare il classico impasto con farina, uova e un pizzico di sale, far riposare l'impasto in frigo una mezz'ora coperto da pellicola.

Stendere la pasta con lo spessore di 1 mm e distribuire la farcia con la sac a poche a distanza regolare, spennellare con l'albume un'altra sfoglia e coprire quella con i mucchietti di ripieno. Tagliare gli agnolotti con un coppapasta.

Per la guarnizione creare tre creme con i diversi colori dei peperoni arrostiti, spellati e frullati con l'olio.

In una padella cuocere in una noce di burro i peperoni a cubetti, mantecare con gli agnolotti precedentemente cotti in acqua salata, impiattare e guarnire con le tre creme ai peperoni cosparse di zucchero di canna e bruciate con il cannello.





L'uomo della mia vita

È uscito il 20 di Aprile, il nuovo libro di Luigi Brasili, “L'uomo della mia vita”, pubblicato da Sette Chiavi, una nuova casa editrice dedicata alla letteratura di genere giallo, thriller e noir.

Il nome, Sette Chiavi, è un chiaro omaggio a *La porta delle sette chiavi* dello scrittore britannico Edgar Wallace, considerato uno dei grandi maestri del giallo.

«Mio marito diceva sempre una battuta che adoravo, rivolta ai poeti senza alcun vero talento: tutti possono imparare a scrivere più o meno bene, ma poeti, o avvocati, si nasce».

LA TRAMA

Per il vicequestore aggiunto Cesare Vicelli, per tutti il “Vice”, si prospetta una giornata molto diversa da quella che già pregustava con in mano la valigia, pronto per tornare a casa.

Suo malgrado, infatti, dovrà occuparsi di un nuovo caso: un avvocato viene trovato riverso sulla scrivania del suo studio in un lago di sangue.

Pochi i dubbi sulla causa della morte.

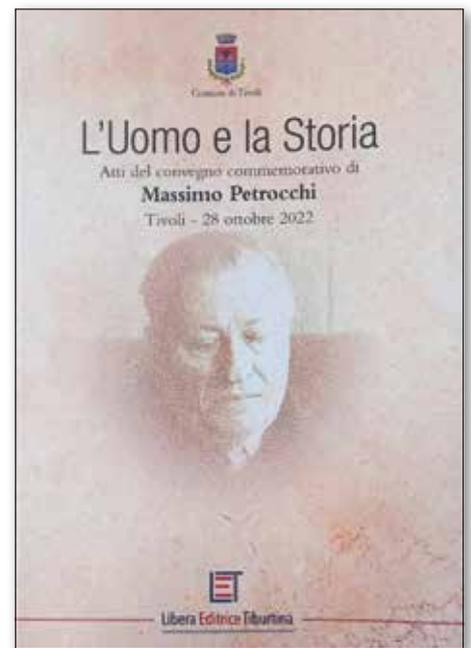
Molti, invece, quelli sull'identità dell'omicida.

L'unico modo per svelarla è iniziando a fare domande, soprattutto alle tre donne che pinguono il morto sedute l'una accanto all'altra.

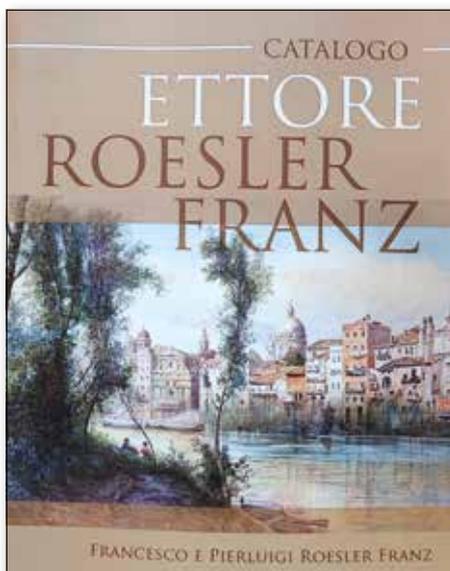
BIOGRAFIA: LUIGI BRASILI, recente vincitore dei prestigiosi premi Mondadori “Neroma Noir Festival” e “Urania Short”, è autore di una decina di romanzi. Alcune sue opere sono state tradotte e pubblicate in Repubblica Ceca, Romania e Ungheria. Con lo pseudonimo collettivo “Valery Esperian” è coautore dei libri *Cheope l'immortale* (2018) e *Il re scorpione* (2019) per Fanucci Editore.

L'uomo e la storia

Giovedì 11 Maggio scorso, nella Biblioteca Comunale “Maria Coccanari Fornari”, nella Sala Conferenze intitolata a Giorgio e Massimo Petrocchi, si è tenuta la presentazione degli atti del convegno “L'Uomo e la Storia” in memoria di Massimo Petrocchi, svoltosi a Tivoli il 28 ottobre scorso.



Un catalogo per Ettore Roesler Franz



È fresco di stampa un interessante Catalogo su Ettore Roesler Franz, curato da Francesco e impostato da Pierluigi, pronipoti dell'Artista.

Lo scopo dell'opera è quello di favorire mostre temporanee in musei italiani ed esteri in funzione del fatto che i quadri dell'artista sono in collezioni private e nei Musei del Comune di Roma. La Capitale possiede infatti i 120 acquerelli della raccolta denominata “Roma Sparita”, acquistata dal sindaco Ernesto Nathan.

Il catalogo è stato impostato in maniera tale da poter presentare al pubblico, quadri con soggetto non solo legato alla città di Roma, ma anche a Tivoli (che nell'Ottocento era meta del Gran Tour) e alla campagna laziale.

Le ricerche condotte da Francesco Roesler Franz, inoltre, propongono le novità emerse dalle ricerche recenti con importanti novità sia sulla vita che sul significato esoterico nascosto nei quadri del prozio. In particolare sono emersi rapporti molto importanti di frequentazione e di amicizia tra il pittore con importanti intellettuali, artisti e letterati britannici tra cui spicca in particolare quello con John Ruskin, uno dei più importanti intellettuali britannici dell'Ottocento.

Il catalogo si pone dunque come strumento utile, soprattutto per gli organizzatori di esposizioni temporanee, che si auspicano numerose, anche nell'area tiburtina.

SCUDERIE ESTENSI - TIVOLI 23-30 APRILE 2023

Un pittore, una scultrice e un fotografo: tre artisti interpretano la bellezza delle donne

di Lillo Zaccaria

Sono tre gli artisti che si cimentano sul sempre dibattuto "pianeta donna" in una bellissima e ben riuscita mostra tiburtina: Renato Giananti, Lucia Tota, Pietro De Angelis.

Renato Giananti, pittore, fine acquarellista, ma anche fotografo e autore di letteratura da viaggio il primo, artista poliedrico di lungo corso che certo non ha bisogno di presentazione e di cui ci piace ricordare i suoi ripetuti viaggi nel subcontinente indiano che lo hanno spesso ispirato nei lavori. Pennellate ora intense e talvolta appena accennate, ma pur sempre tratti ricchissimi cromaticamente, colori intrisi di emotività che catturano il nostro sguardo e restituiscono all'osservatore l'intreccio sottile di estro, passione, genio creativo e competenza tecnica dell'autore. Un interessantissimo e profumato *potpourri* o, se volete, un caleidoscopio di pensieri e di emozioni che arricchiscono anima e mente di chi scruta. Stupendi infine gli acrilici su tela e le tecniche miste che sono, a nostro avviso, tra le cose migliori di Renato Giananti, "frequent traveller" prestato felicemente all'arte.

Lucia Tota è scultrice riuscitissima, assolutamente proprietaria intelligente nella non facile lavorazione dell'argilla, creta che plasma in figure femminili dinamiche certamente ammirando le donne del colombiano Fernando Botero. Nelle sue terrecotte dame pingui e tonde, matrone adipose e corpacciate, figure che certo non rispondono ai canoni occidentali di bellezza femminile, donnette forse nostre compagne o fidanzate, ma che pur qui diventate sottili e aeree creature, lievi e fatue entità che si fanno idealmente nostre amanti.

Pietro De Angelis, valido fotografo del bianco e nero, è artista capace di lasciar emergere o quasi meglio creare da un mondo inedito e al tempo pur sorprendentemente noto, delle ammiccanti Eve che sono sì, stupende figure femminili, ma anche un sovente e sconosciuto sesto continente agli Adamo del mondo. Donne dal derma delicatissimo e vellutato, sguardi ora innocenti e talaltra ambigui oppure invitanti, vol-



Opera di Pietro De Angelis

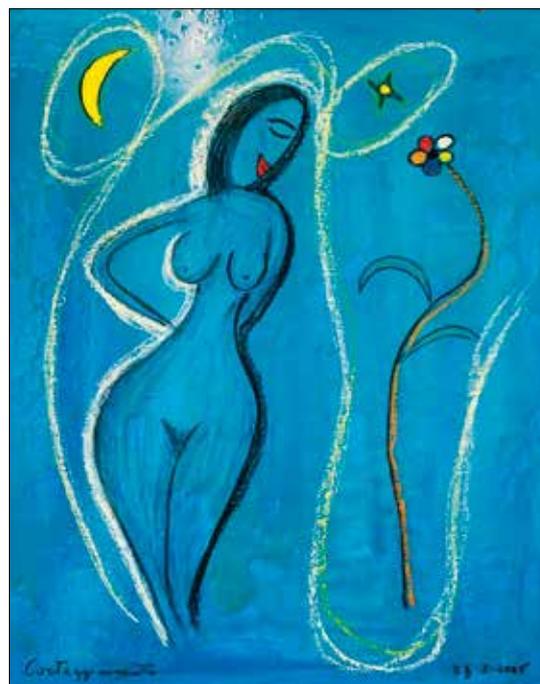
ti bellissimi esponenti ora gioia di vivere e ora solitudine intima dell'anima. Donne pervase di luce e di gioia, modelle che recitano la vita davanti all'obiettivo del nostro abile imprigionatore di scatti e di immagini, ma anche sve-

lata espressione dell'affascinante intimità femminile.

Bravi, bravissimi i nostri tre artisti che hanno certamente regalato alla città una esposizione che resterà negli annali della cultura tiburtina.



Opera di Lucia Tota



Opera di Renato Giananti

Tivoli e la psichiatria

Il ricordo del Prof. Callieri

di A. Maria Panattoni

Sentito e partecipato l'incontro di sabato 6 Maggio scorso alle Scuderie Estensi di Tivoli, che ha celebrato il Centenario della nascita dello psichiatra Bruno Callieri.

L'evento, inserito nel palinsesto delle iniziative del Natale di Tivoli, è stato organizzato con il Patrocinio del Rotary Club, dall'Associazione Medici Cattolici Italiani - sezione di Tivoli e dall'Associazione medico-chirurgica di Tivoli e Val d'Aniene.

A fare gli onori di casa la prof.ssa Maria Antonietta Coccanari, presidente AMCI e moderatrice della serata.

Dopo il saluto del Sindaco di Tivoli e di padre Vincenzo Battaglia, assistente spirituale dell'AMCI, è stata delineata la figura dello psichiatra Bruno Callieri sotto il profilo professionale dal dott. Roberto Adesse, Presidente dell'Associazione Medico-chirurgica, e dall'articolata e profonda analisi del prof. Massimo Biondi, Ordinario di Psichiatria dell'Università di Roma "La Sapienza".

Hanno completato il profilo, le testimonianze dell'editore Gian Luca Pallai e quella del filosofo Marco Monaco, autore del volume "Bruno Callieri. Dallo scacco dell'ombra all'incontro intersoggettivo".

La dimensione umana dello studioso è emersa con emozione e vivacità dagli interventi dei figli del prof. Callieri, Cristiana e Pierfrancesco.

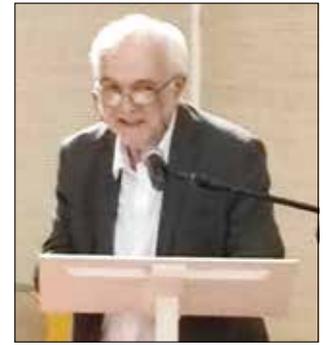
Interessante il progetto esposto dalla dott.ssa Grimaldi e dal dott. Nemiz, acquirenti della residenza romana di Callieri in via Nizza, di realizzare una stanza di studio e di tutela della produzione al prof. Callieri entro il 2025.

Preziose la presenza e la proposta del Sindaco di Castel Madama: nella cittadina prossima a Tivoli, cui Bruno Callieri era legato da affetti familiari e che volle di lui lasciare traccia toponomastica intitolandogli un Largo, verrà articolata una sezione della Biblioteca, con i volumi appartenuti allo stesso psichiatra.

Presente in sala anche la dott.ssa Maria Luisa Stefani, nipote del prof. Stefano Stefani, Tiburtino illustre, importante esponente della Scuola romana di Neuropsichiatria nella prima metà del '900, assieme al prof. Callieri.



La dott.ssa Cristiana Callieri



Il prof. Pierfrancesco Callieri



Introduce la prof.ssa Coccanari



Al microfono, il prof. M. Monaco con il dott. R. Adesse, il prof. M. Biondi e la prof.ssa M. Antonietta Coccanari



Lo scatto ricordo



Un mese di Corsa

“Ai miei figli”

di Marianna Pucci

Domenica 23 Aprile, prima edizione della *Maratona del Lago del Turano* in un luogo meraviglioso con una natura ancora incontaminata e dolci colline che ospitano piccoli borghi. Un lago verde smeraldo a tratti blu e sentieri alberati che richiamano alla pace e tranquillità. Pochi i partecipanti ma tanti della Tivoli Marathon alla conquista dell'ambita medaglia. Un'iniziativa sportiva su vari tracciati: 10 km, 21 km e la Maratona, 42,195 km con partenza e arrivo presso Castel di Tora, caratteristico paesino inserito nella Riserva Naturale del Monte Navegna e Monte Cervia. Siamo stati noi i veri protagonisti di questa gara e con i nostri colori abbiamo contribuito a realizzare in una cornice già incantevole, un quadro perfetto. Era proprio la gara che aspettavamo da anni, quella dove sicuramente avrei potuto vincere qualcosa e così è stato. Qualche anno fa parlando con alcuni amici confidai loro il mio sogno di salire almeno una volta nella vita sul podio in una Maratona e ovviamente, la prevedibile reazione, non essendo, io un'atleta forte, è stata subito un boato di risate e un mix di incredulità e tenerezza nei miei confronti. Mi sono chiesta per tanti anni come avrei potuto fare e alla fine ho capito che dovevo solo aspettare il momento giusto. La chiave era l'incastro di vari fattori: una gara tosta, non ricercata, con donne pari al mio livello e uno scontro con almeno un gruppo superiore a 10 altrimenti sarebbe stato troppo scontato. Avevo voglia di lottare e di competere per quell'obiettivo, il podio. Tutto ben calcolato per vincere la mia scommessa e così *La Maratona del Lago del Turano* è stata proprio l'opportunità tanto attesa. Uno start alquanto agitato e molta speranza nel mio cuore. La prima donna davanti a me solo al secondo giro si è trasformata in un "puntino" lontano e la distanza era troppa per poterla riprendere mentre dietro di me a intermittenza, l'apparizione costante di due donne che assolutamente non dovevano passare. La solitudine mi ha accompagnato durante tutto il percorso che non mi ha regalato nulla anzi tra sterrato, saliscendi e troppi tratti assolati è stato veramente tosto. Psicologicamen-

te percorrere due volte la stessa strada è logorante ed è proprio lì che inizia a entrare in gioco la testa per non mollare mai. Una "maledetta" voglia di vincere che mi ha portato a correre con fatica al solo scopo di poter raccontare ai miei figli che mamma a 50 anni è salita sul podio conquistando il secondo posto assoluto tra le donne, correndo *La Regina della corsa*, la *Maratona*, 42,195 km che dedico tutta a loro e che sia di esempio per la loro crescita. Ho provato felicità ed emozione e, conoscendo i miei limiti, mi accontento tenendomi stretti quelli che oggi restano solo bellissimi ricordi. È stato un trionfo totale per tutta la squadra *in primis*, il nostro grande Presidente Marco Morici che è stato il vero campione, il vincitore assoluto della gara. La nostra Dana ha vinto la *Mezza Maratona* guadagnandosi il primo posto e a seguir Valentina D'Urbano con il secondo posto, non da meno, ma tutt'altro, un plauso anche a Sara Segatori per il suo quinto posto. Nella competizione di 10 km si aggiudica il primo posto assoluto il nostro grande Pasquale Loreti e per tutti gli altri tanti i premi di categoria.

Insomma è stato un evento molto proficuo per la *Tivoli Marathon* che è tornata a casa con un bel "bottino": carne, salsicce e vino che condivideremo ben presto con tutta la squadra.

#avantituttaTM

Per info e iscrizioni:
www.tivolimarathon.it





Corsa e Solidarietà

Aprile: vietato dormire

Il via alle gare di Aprile è stato dato il 2 dalla *Run for Autism*, un appuntamento solidale a cui la nostra società è da sempre molto affezionata. L'Associazione *Progetto Filippide*, infatti, che promuove l'avviamento alla pratica sportiva e l'allenamento costante di ragazzi con disabilità legate all'autismo, ha organizzato una splendida manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione e quest'anno con largo seguito internazionale, forti del successo che sta riscuotendo un metodo di lavoro valido, inclusivo ed efficace.

Anche l'adesione di *Podistica* è sempre entusiasmante: terzo posto assoluto strasudato di Domenico Liberatore e buoni piazzamenti per Bruno Cocchieri, Maurizio De Lellis e Gian Luigi Ricupito. Il folto gruppo *orange* ha assicurato un importante primo posto di società.

A Rocca di Papa, invece, obiettivo Colli Albani - Maschio delle Faete - boschi di Monte Cavo, un impavido Claudio Mozzetta ha affrontato la bella impresa del trail running, 15 km in ripide salite e altrettante discese tra basolato, sterrato e rocce vulcaniche.

Sempre il 2 Aprile, una tiepida giornata di sole ha fatto da sfondo a una mezza maratona che ogni anno sembra sempre nuova e sempre più bella: bella come Firenze, e le sue piazze, e la poesia, e l'arte, che si respirano ovunque. Un piccolo gruppo *orange* a partire sul Lungarno e arrivare a Piazza S. Croce. Maria Elena Trulli con la fatica nelle gambe ci ha raccontato però la sua gioia col sorriso.

Per recuperare i blandi allenamenti che molti si sono concessi tentati dalle dolcezze pasquali, il 16 Aprile una folla straripante ha inondato il viale di Caracalla per partecipare all'attesissima *Appia Run 2023*, edizione numero 24, da sempre una delle gare capitoline più amate. Forse per la bellezza del percorso immerso nel Parco della Caffarella e nell'archeologia dell'Appia Antica, forse per la bizzarra pavimentazione che alterna di continuo asfalto, basolato, sterrato, sampietrino e pista, sfidando le gambe dei podisti ad un'alle-

gra resistenza lunga ben 13 km, in tanti, circa 400 *Orange*, hanno partecipato alla competitiva e tagliato il traguardo allo stadio di Caracalla.

Lanciatissimi Fabio De Paola, Andrea D'Offizi, Giuseppe Moccia, Maurizio De Lellis, Bruno Cocchieri. Impegnato nel Trail Del Sorbo, nel Parco regionale di Veio, ancora Claudio Mozzetta, che ha concluso con un buon piazzamento la sua avventura nel verde.

Altra domenica tutta all'insegna dello sport anche quella del 23 Aprile, con tanti campioni scesi in pista per onorare la maglia *orange*. A Colle di Tora, alla Lago del *Turano Marathon Tour*, magnifico Fabio De Paola che ha sfrecciato primo assoluto nella 21 km lungo un pianeggiante circuito ad anello che costeggia il lago.

A pochi secondi un altro splendido piazzamento, quello di Andrea Mancini, terzo assoluto, senza dimenticare però l'ottima prestazione di Alessandra Innocenzi, che ha mantenuto alto il nome delle *Orange* salendo sul secondo gradi-

no del podio nella 10 km. Nella 42 km, significativa prestazione di un top emergente, Giuseppe Moccia, che ha tenuto testa alle prime linee piazzandosi quinto assoluto.

Sempre in grande forma un altro campione ormai consolidato in fatto di maratone... lo chiamavano... Franco Piccioni.

Valanga di applausi per una top che non passa mai inosservata, Annalaura Bravetti, che ha vinto a Orbetello in una 21 km mozzafiato, dipinta del verde dell'Argentario e del blu degli specchi della laguna. Lo spostamento in comitiva ha visto grandi successi al traguardo anche per Andrea D'Offizi e per Maurizio De Lellis.

Altra ovazione, nello stesso giorno, per Paola Patta, seconda assoluta nella mezza maratona della *Conero Running*, con tanto sole da vivere correndo lungo la riviera del Conero, partendo da Numana per arrivare, dopo 21 km, a Recanati.

Con un tempo altrettanto eccezionale anche Mauro D'Errigo ha tagliato il traguardo di questa mezza davvero entusiasmante e di grande valore solidale, dato che parte del ricavato dalle iscrizioni viene da sempre devoluto all'Ospedale Regionale pediatrico di Ancona.

Il 25 Aprile, per festeggiare insieme uno dei giorni più importanti per il nostro Paese, in molti hanno partecipato alla 20° edizione del *Giro delle Ville Tuscolane*, con partenza da Villa Torlonia a Frascati. Bella questa gara che attraverso un impegnativo percorso collinare lascia incantati gli occhi man mano che le gambe ti conducono tra giardini, boschi ed edifici davvero incantevoli. Bruno Cocchieri, unica rappresentanza tiburtina, a correre per tutti noi. Ottimo il terzo posto di *Podistica* nella classifica di società. Chiudiamo il mese con la *Fucino Half Marathon*, ad Avezzano. A tagliare il traguardo, Cristiano Giovannangeli, un nome, una certezza. E alla festa non poteva mancare il terzo posto di società.

Gli impegni solidali di *Podistica* hanno visto come sempre generosi volontari impegnati per tutto il mese nella raccolta viveri e generi di prima necessità da destinare alle famiglie sotto la nostra egida.

3.200 euro sono stati impiegati per l'assistenza a famiglie e piccole associazioni durante il periodo pasquale in particolare alle Onlus *Rari ma Speciali*, *Infini- to amore Ciccozzi*, *Isla NG Bata*, *Aism* e *Fibrosi Cistica*.

Vi aspettiamo per il prossimo reportage. Arrivederci a presto e correte con noi!



In alto gli *Orange* all'Appia Run. Al centro: a sinistra Franco Piccioni e Stefani Fubelli ultramaratoneti e a destra la raccolta viveri presso la PAM. In basso: scarpe magliette ecc. per i nostri ragazzi delle Filippine di Isla NG Bata



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Tradizione, agonismo, partecipazione e beneficenza: tutto questo siamo noi

Per chi non conosce il mondo del karate vedere il rito del mokuso (tipo di meditazione) può sembrare banale e insolito. Quei pochi secondi di raccoglimento personale che ci concediamo prima e dopo una sessione di allenamento in realtà riassumono l'essenza della pratica stessa. Non a caso durante l'esecuzione del mokuso chi sta fuori a osservare tende a trattenersi da qualsiasi atteggiamento di disturbo e a vivere il momento in modo rispettoso. Tutto deve iniziare sempre con il giusto atteggiamento.

Proprio come avvenuto il 6 Maggio a Terni, dove l'intera giornata ha visto la *Shukokai Italia* presente per una serie di eventi. Mattina dedicata alla preparazione dei nostri tecnici. Oltre ai consueti aggiornamenti dettati dal M° Salvatori questo incontro è stato un banco di esame per alcuni allievi, impegnati nei corsi di avanzamento di grado per l'insegnamento.

Davide e Massimo hanno dimostrato di meritare il grado successivo, sostenendo delle ottime prove. Menzione particolare per l'allievo Massimo Basili, che dopo tantissimi anni di pratica e studio delle arti marziali, ha conseguito meritatamente la nomina di Maestro. Complimenti al neo Maestro Basili e agli altri tecnici della *Shukokai* con l'augurio per tutti di poter raggiungere, un giorno, proprio questo importante riconoscimento. Dopo un veloce pranzo, nel pomeriggio si è svolto uno stage sull'esecuzione degli "Hokei kumite", tecniche di attacco e difesa da fare in coppia, derivanti dai nostri Kata di base. Lo scopo è quello di introdurre gli

allievi al combattimento in totale sicurezza. Questo lavoro ha delle origini storiche in quanto è stato sviluppato, in primis, da Sensei Mabuni (fondatore del nostro stile di karate, lo Shito-ryu) e successivamente portato avanti da Sensei Tani, allievo diretto di Mabuni e fondatore della *Shito-ryu Shukokai Union Karate Do*.

Per noi della Bushido Tivoli la tradizione è fondamentale nella nostra pratica, ma come sempre detto anche il mondo dell'agonismo non va sottovalutato, soprattutto se riguarda i ragazzi più giovani. Non a caso in questi giorni alcuni dei nostri allievi si stanno preparando per la fase regionale del campionato italiano Fijilkam. Il 14 Maggio i ragazzi saranno impegnati a Ostia e cercheranno di strappare il pass per la fase finale del campionato italiano di federazione.

Sempre nella giornata del 14 Maggio saremo impegnati con la manifestazione a favore dei ragazzi del Villaggio Don Bosco. Un evento divenuto ormai consuetudine dove, per noi, partecipare è un vero piacere. Anche quest'anno il nostro contributo non è mancato e siamo convinti che sarà una bellissima manifestazione che vedrà molta partecipazione generale.

In questi giorni stiamo definendo anche gli ultimi dettagli del *ventesimo* stage targato *Bushido Tivoli*. Iniziati nel lontano 2003 e proseguiti negli anni questi incontri hanno sempre riscosso ottimi risultati e hanno permesso a noi tutti di passare del tempo insieme, praticando ciò che ci piace in un contesto di marzialità, amicizia e unione. Come da ormai qualche tempo, è consuetudine stare insieme a tutti gli amici delle varie scuole *Shukokai* che si trovano in Italia. Due giorni dedicati al karate non solo dove tutte le fasce di età avranno il loro giusto spazio con un programma ben definito... ma il resto del racconto lo scoprirete solo se nel prossimo numero sarete ancora vicino a noi e avrete il piacere di leggerci.

Un abbraccio e un saluto amici del NT.



Tecnici Shukokai Italia



Allenamento Shukokai Italia a TERNI

7 domande e risposte sulla sigillatura dei denti

a cura del dott. Brian Bonamoneta (odontoiatra)

La sigillatura dei solchi e delle fossette dentali è una metodica di prevenzione della carie conosciuta e applicata in tutto il mondo ormai da diversi decenni. Questa procedura è estremamente utile in *pedodonzia* in quanto permette di ridurre il rischio di sviluppo della carie e di preservare la salute dei denti del bambino.

La sigillatura dei denti consiste nella chiusura – tramite applicazione di una speciale resina – delle irregolarità dello smalto dentario presenti principalmente sulla superficie masticatoria (occlusale) dei molari e dei premolari e, in alcuni casi, sulla superficie palatina dei denti anteriori. Lo scopo dell'applicazione del materiale sigillante è quello di fluire nei solchi dentali e di fornire di conseguenza una barriera fisica al raccoglimento al loro interno di batteri e sostanze che li alimentano.

1. Qual è la durata media dei sigilli?

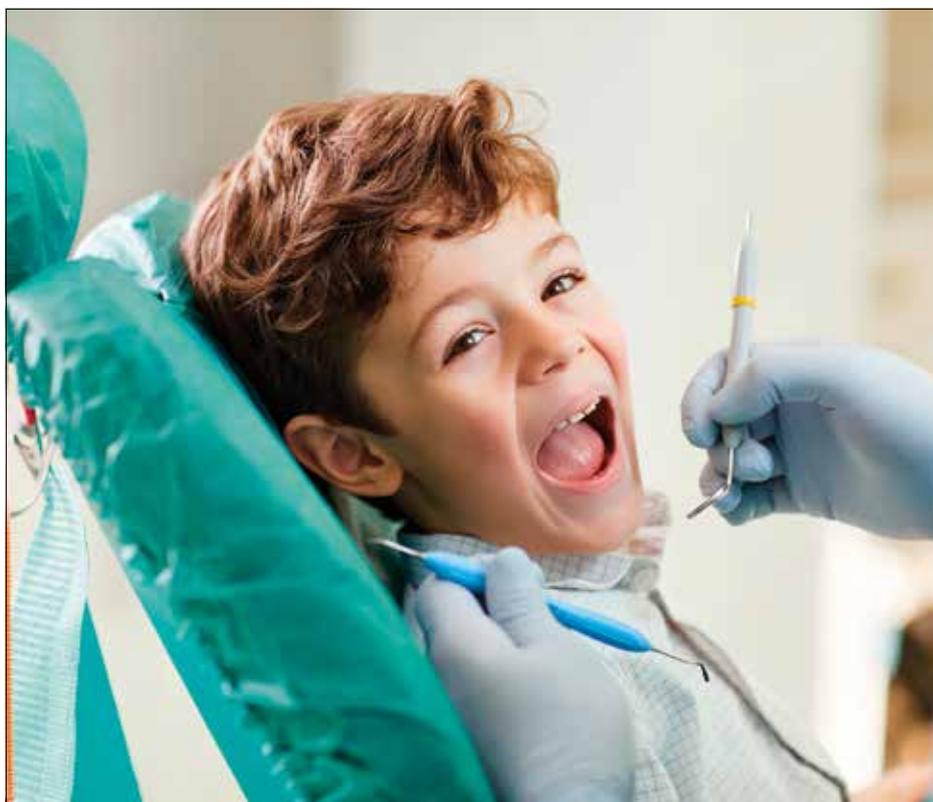
Non è possibile prevedere con precisione la durata dei sigilli. La durata media dei sigilli è di circa 4-5 anni, tuttavia, in alcuni casi, le sigillature possono arrivare a durare anche una decina di anni. A seguito dell'applicazione dei sigilli, si consiglia di effettuare visite periodiche di controllo: in questo modo l'odontoiatra potrà verificare lo stato delle sigillature e, nel caso riscontri la perdita parziale o totale del materiale, potrà ritocarle o sostituirle.

2. L'applicazione del materiale sigillante richiede anestesia locale?

No, si tratta di una procedura di breve durata e indolore, praticata sulla superficie dentale, lontano dalle terminazioni nervose, e per questo non necessita di alcuna anestesia locale.

3. La sigillatura si può fare anche da adulti?

Sebbene non sussistano controindicazioni particolari che impediscano di effettuare questa procedura anche da adulti, solitamente questa tecnica viene proposta ai bambini per diversi motivi:



- i più piccoli hanno minore dimestichezza con gli strumenti di igiene orale, quali spazzolino e filo interdentale;
- i denti dei bambini presentano scanalature (fessure) profonde e sottili, difficili da pulire;
- i piccoli spesso sono ghiotti di cibi ricchi di zuccheri (caramelle, merendine, succhi di frutta, etc.);
- nel periodo di circa due anni che segue l'eruzione di un dente, la struttura dello smalto non è ancora completamente formata e per questo il dente è più facilmente suscettibile allo sviluppo di lesioni cariose.

4. Qual è l'efficacia della sigillatura nella prevenzione della carie?

La sigillatura è tanto più efficace nella prevenzione della carie, quanto prima viene eseguita. I dati ministeriali confermano che l'effetto preventivo di questa pratica clinica per i primi molari permanenti è dell'87,1% a tre anni dalla sua applicazione, del

76,3% a quattro anni e del 65,0% a nove anni.

5. La sigillatura dei denti evita carie in tutta la bocca?

Ahimè, no. La sigillatura fornisce protezione ai soli denti trattati, gli altri non traggono alcun beneficio dal trattamento.

6. A che età effettuare la sigillatura?

La sigillatura è particolarmente indicata per i primi molari permanenti, quindi, considerando il calendario della dentizione, essa è raccomandata a partire dai 5-6 anni di età, o comunque non appena inizia l'eruzione di questi elementi dentari.

7. La sigillatura deve essere rimossa?

No, il sigillante permane sulla superficie dentale per alcuni anni e si consuma naturalmente nel tempo, a causa del processo di masticazione. Quando il materiale venisse perso prima dei due anni dall'eruzione del dente, esso deve essere riapplicato.

Eccellenze tiburtine - A 10 anni, alla "Bocconi"



C'è un giovanissimo talento tiburtino che il 13 Maggio prossimo, per la seconda volta, a soli 10 anni di età, parteciperà ai *Campionati Internazionali di Giochi matematici* - cat. Junior - all'Università "Bocconi" di Milano: è

ANTONIO SPAGNOLI

e frequenta la V classe della scuola primaria "San Francesco di Sales" di Villa Adriana.

Antonio è un ragazzino socievole e talentuoso, gioca a calcio nel settore giovanile del Villalba ed è innamorato delle macchine e delle moto.

Da questa pagina, con affettuoso orgoglio, vogliamo sostenere Antonio in questa nuova avventura, augurandogli un ottimo piazzamento, brillanti affermazioni e rinnovati traguardi, felicissimi che sia a rappresentare Tivoli tra le giovani brillanti menti ospitate a Milano.

Gli scatti sono relativi alla partecipazione alle Finali del 15 Maggio 2022.

100 anni



ALLA NOSTRA NONNA SPECIALE CHE COMPIE 100 ANNI

*Alla nostra nonna speciale che compie 100 anni, 1 secolo!, vogliamo dedicare qualche parola per tutti questi anni che ci ha dedicato ed è stata con noi e speriamo lo sarà ancora per tanto tempo. Sono passati tanti anni da quando ti chiamavano "la cine-sina" per il taglio dei tuoi occhi, da quando correvi per il Colle con le tue amiche per andare a lavorare alla Pirelli. Tanti ne sono trascorsi da quel giorno in cui nonno, nel pastificio dove lavoravate insieme, ti disse della "simpatia reciproca" e ancora oggi quando parli di lui ti brillano gli occhi e si sente tanto l'amore che vi legava. Poi alla fine siamo arrivati noi nipoti, i tre discoli; abbiamo passato tanto tempo con te e ci hai coccolato, al tuo modo, ci hai sgridato, non ci hai mai fatto mancare la tua presenza e l'amore che provi per noi. Abbiamo tantissimi ricordi felici con te, le tue frasi proverbiali che porteremo sempre con noi come un tesoro solo nostro. Perché sei Nonna Maria, ma non una qualunque ma la nostra Nonna speciale... ti vogliamo un mondo di bene!!!
Tantissimi auguri Marietta!!!*

Diego, Laura, Sara

Auguri a Nonna **MARIETTA**,

la splendida signora ritratta in foto è nata il 15 Maggio del 1923 e festeggia in serenità i suoi 100 anni.

Ci associamo alla gioia dei nipoti e di tutti i parenti, augurandole ogni Bene!

Nozze d'Oro



5 Maggio 1973

Nozze di **SANDRO GAMBELLI**
e **MARIA TERESA CAPOBIANCHI**.

A 50 anni dal vostro Sì, voi siete la nostra coppia più bella del mondo!
Grazie per tutto quello che ci avete insegnato!

*Roberta, Annalisa, Chiara
con i generi e i nipoti*

Primo compleanno



Il 6 Maggio 2023

è stato festeggiato il primo compleanno della piccola **MARGOT DE ANGELIS**. La mamma Arianna, il papà Andrea, i nonni Gianni, Lorena e Annarita, gli zii Stefano, Chiara, Sabrina e Denise augurano a Margot un felice compleanno. Un augurio dalla famiglia del Villaggio Don Bosco. Dal cielo ci sono Angeli speciali che veglieranno sempre su di te!



in Città

A Tivoli un giardino per Little Tony

A 10 anni dalla scomparsa di Antonio Ciacci in arte "Little Tony", nella mattinata del prossimo 27 Maggio, la Giunta Comunale di Tivoli ha decretato di denominare "IL GIARDINO DI LITTLE TONY", il giardino prospiciente Via di Ponte Gregoriano, vista la richiesta (prot. n. 18267 del 6-3-2023) presentata all'Amministrazione dall'Accademia Ergo Cantemus, e di accogliere la proposta di organizzazione di un concerto itinerante in città. All'artista, nato a Tivoli il 9 Febbraio 1941, viene riconosciuto nella Delibera che «nella sua carriera artistica e di ambasciatore di musica e di cultura in tutto il mondo ha reso pregio e visibilità alla nostra Tivoli, Vista altresì la Biografia e il Curriculum Vitae del personaggio, trasmesso dalla famiglia per il tramite della suddetta Accademia».

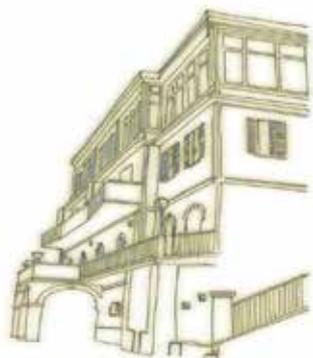
Si sta provvedendo alla realizzazione di una targa in travertino su supporto di palina in ferro bifacciale recante l'incisione "IL GIARDINO DI LITTLE TONY" da posizionare all'interno dell'aiuola dell'area individuata.

18 anni



Auguri di buon compleanno ad **ALESSANDRO MIRIELLO**
che il 17 Aprile 2023 ha compiuto 18 anni.

Un mondo di auspici di felicità dal fratello Francesco, da mamma Floriana e da papà Tony, da queste pagine e dal Villaggio.



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

a cura del Villaggio Don Bosco

Il compleanno della prof.ssa Alessandra Giubilei

Nella foto, i ragazzi del Villaggio, Don Benedetto, il presidente Massimo Cipriani, Claudia Conversi e Rita Mancini con la festeggiata.



Il compleanno di Ayman

In foto con don Benedetto c'è Ayman: ha compiuto 19 anni. Auguri!

Dall'Afghanistan



I genitori di un nostro ex ragazzo, Hamidi, insieme al fratello, in visita al Villaggio Don Bosco dall'Afghanistan.

Visite graditissime



Ivan Poloni in visita al Villaggio don Bosco con la sua signora.

Una visita speciale



La mamma Angela è tornata in visita a zio Betto insieme alla splendida bambina LILY GRACE: auguri di ogni Bene per un'esistenza serena!



La lapide commemorativa affissa dal Comune di Palestrina nel 2005



porta stretta del suo studiolo: è la figura del Maestro medioevale, dell'artista, non come lo vagheggia il romanticismo popolare, ma discreto e quieto, semplice, senza ambizioni passionali, smorzato e raccolto, ma fermo in un contegno di dignitoso dolore».

A Palestrina Thomas ambienta la scena più famosa del Doktor Faustus: il momento del patto col diavolo fatto da Adrian Leverkhuun, in seguito al quale il musicista ottiene anni di meravigliosa attività intellettuale in cambio della dannazione eterna. Il patto diabolico fu ambientato proprio nella locanda dove lo scrittore aveva alloggiato. Lasciamo alle sue parole il momento dell'incontro:

«Il luogo era Palestrina, il paese nativo del compositore, detto anche Preneste... una cittadina pittoresca appoggiata ai monti, alla quale dalla piazza inferiore della chiesa si sale per una strada a ripiani ombreggiata dalle case e non proprio pulita. ... me ne stetti qui nella sala accanto alle finestre chiuse... Ed ecco d'un subito mi sento colpire da un gelo tagliente che mi colpiva in faccia. Alzo gli occhi dal libro, guardo la sala... non sono più solo: c'è qualcuno seduto nella penombra sul divano di crine, con le gambe accavallate ... È un uomo piuttosto allampanato, più piccolo di me, i capelli rossigni; ha le ciglia rossicce, gli occhi infiammati, il viso cereo, con la punta del naso un po' curva ingiù...».

A destra - La pagina del registro con le firme degli ospiti della pensione. Alla prima riga, sotto la data del 30 Aprile 1895, la firma di Heinrich Mann; più in basso, sotto la data del 16 Giugno, la firma di Thomas Mann, poeta di Monaco

NOTIZIARIO TIBURTINO



Ricordiamo ai nostri lettori che, a fianco del nostro periodico, esiste la pagina Facebook

Notiziario Tiburtino in aggiornamento continuo, che integra le pagine cartacee del mensile. Lì è possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.



Scheda n° 194

Sezione: Villa d'Este

di Roberto Borgia

La produzione a olio, ma soprattutto ad acquerello, su Villa d'Este del pittore romano Enrico Nardi (1864-1947) è notevole, tale da fare della villa tiburtina uno dei temi preferiti per i suoi paesaggi, in un periodo nel quale il monumento era ancora di proprietà della casa Asburgo-Este e perciò in uno stato di profondo abbandono, morto ormai nel 1896 il cardinale Gustav Adolf von Hohenlohe-Schillingsfürst, che aveva avuto la villa in enfiteusi e che aveva tentato di riportarla allo splendore originario, facendone anche un importante centro culturale.

Nardi aveva esordito nelle mostre della "Società degli amatori e cultori di belle arti" nel 1890, quando il suo studio era situato al lotto B di Via Farini, con l'acquerello *La bastarda* che aveva suscitato molto interesse.

L'*Illustrazione Italiana* notava: «La condotta intelligente, diligente di questo acquerello manifesta la scuola romana, nella quale il Nardi si distingue per bontà di disegno, valentia di tocco nell'improntare tipi e ambienti, e nel dare

un aspetto pittoresco alla composizione». Giudizio che risulta in certo senso anticipatore di quello espresso da Luigi Callari nella sua "Storia dell'arte contemporanea italiana", Ermanno Loescher editore, Torino, del 1909, in cui scrive (pag. 277), anche se relativamente alla predilezione del Nardi per il paesaggio, «in cui sul principio, come poi in *Sulla via Appia e Plenilunio*, portò una nota delicata di colore, poscia ripetuta e divenuta cifra».

Augusto Jandolo nel suo fondamentale volume "Studi e modelli di via Margutta, 1870-1950", Casa Editrice Ceschina, Milano, del 1953 (pag. 57) ne sottolinea le doti di "gran lavoratore", come è dimostrato dalla sua costante partecipazione alle mostre, per altro esclusivamente romane e il notevole numero di opere con cui spesso vi è presente.

Dopo una pausa di qualche anno agli Amatori porta nel 1894 (quando ormai ha trasferito il suo studio a via Margutta 33) due opere, *A domani!* e *In pellegrinaggio*, quest'ultima riproposta nel 1898 e pubblicata anche nell'album ri-

cordo di quella esposizione, nel corso della quale essa viene acquistata dal re Umberto I e dalla consorte Margherita di Savoia.

In effetti questo acquerello su cartoncino, ora al Quirinale, quasi una miniatura, di cm 7,90 x 13,55 è veramente una prova di straordinaria abilità.

Sulla prima opera si dilungò, con grandi elogi, il critico Alessandro Stella in "Natura e Arte", che a piena pagina riprodusse entrambi i lavori.

Ma veniamo all'opera qui presentata "Veduta di Villa d'Este da una terrazza con fontana", acquerello su carta, cm 31 x 62,5, firmato in basso a destra "E. Nardi", collezione privata.

Ben riconoscibile, pur nei colori sfumati il viale che si affaccia, nel piano inferiore della villa, sugli orti estensi, sulla porta del Colle e sul Santuario di Ercole Vincitore.

Qui si trova la fontana di Arianna o dei cigni, che appare inquadrata tra gli alberi sullo sfondo della campagna romana, "ingentilita" rispetto allo stato di abbandono in cui si trovava all'epoca.



ROTARY CLUB

Tivoli e il suo fiume

Una "Giornata della Cultura"
siglata dal Rotary Club Roma Aniene



La chiesa monumentale di San Silvestro



In chiesa

In occasione della Giornata della Cultura, il Rotary Club *Roma Aniene*, sabato 29 Aprile scorso, nella straordinaria location della Chiesa Monumentale di San Silvestro a Tivoli, ha voluto dedicare una mattinata di studio al Fiume che ha segnato la lunga storia della nostra città e del suo territorio, in una travagliata esperienza di vita e di morte.

Il Socio Onorario del Club romano, Mons. Luigi Casolini, ha introdotto la conferenza sulla via dell'acqua, illustrando prima il passato della preziosa Rettoria di S. Silvestro, poi, le vicende della Centrale idroelettrica dell'Acquoria. Moderatrice d'eccezione, la Presidente del Rotary Club Roma Aniene, dott.ssa Sara Iannone.

Gli altri relatori, la dott.ssa Ester Campese, Responsabile della Comunicazione del sodalizio romano, il dott. Emilio della Fontanazza e la prof.ssa Anna Maria Panattoni, hanno illustrato, rispettivamente, i prossimi progetti del Club, la presenza delle famiglie nobili avvicinandesi a Villa d'Este e le caratteristiche e la storia locale, dall'antichità ai nostri giorni, *segnata* dalle acque anienesi.



La presidente dott.ssa Sara Iannone con il dott. Emilio della Fontanazza

La storia del Rotary Club Roma Aniene

di Ester Campese
(Presidente Commissione Comunicazione Rotary Club Roma Aniene)

Il Rotary Club *Roma Aniene* nasce da un'idea che mette insieme un gruppo di imprenditori e professionisti appartenenti, oltre che al Rotary, anche ad altre associazioni tra cui il *Civitan*. I soci fondatori decidono di chiamarlo "Aniene" come il fiume che scorre nella zona Trieste/Salario/Parioli, dove la maggior parte di essi risiede. "La rosa dei venti" simboleggia la guida che il Rotary rappresenta per la comunità attraverso i suoi principi e valori.

Il 29 Giugno 2018 presso il Casale di Tor Di Quinto di Roma il Club *Roma Aniene*, sotto l'egida del governatore Salvina Deiana, riceve formalmente la Charta e vengono presentati il club e i suoi soci fondatori.

Attualmente presiede il Club Sara Iannone.



Un momento della mattinata



ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA
AVIATORI D'ITALIA - SEZIONE DI TIVOLI



La Cap Canaverall italiana: 1928 Aeroporto "A. Barbieri" di Montecelio

Intensa l'attività dell'Associazione dopo il 23 Marzo, giorno della prima uscita ufficiale dei soci con il nuovo labaro. Il 28 successivo, ha visto il Presidente, accompagnato da due consiglieri e cinque soci, all'apertura ufficiale del Centenario dell'Aeronautica presso l'aeroporto di Guidonia, partecipare alla suggestiva ed emozionante cerimonia dell'alza bandiera, all'*open day* con la mostra statica di velivoli e attrezzature militari e alle esibizioni di volo. Il 12 Aprile, di nuovo presenti, alla cerimonia di avvicendamento al comando del Centro di Selezione tra il col. Antonio Di Matteo e il col. Stefano De Matteis e il giorno successivo alla conferenza del col. Sergio De Caprio, il Capitano Ultimo, sulla *legalità*, agli studenti dell'Istituto "Isabella d'Este".



Alzabandiera



Caponera e Crocchianti



Il capitano Ultimo

Il mese di Aprile si è chiuso con un evento eccezionale, la riscoperta dell'area che circa novantacinque anni fa (1° febbraio 1928) ha ospitato sull'aeroporto "Barbieri" di Montecelio (non ancora Guidonia) uno dei più avanzati centri di ricerca scientifica al mondo per la sperimentazione di nuovi velivoli, equipaggiamenti di volo e armamenti: la Divisione Superiore di Studi ed Esperienze (DSSE). La realizzazione è stata resa possibile, come evidenziato dal Col. Cesario, Comandante del 60° Stormo, in apertura della cerimonia d'inaugurazione, attraverso la rivalutazione dell'intero complesso strutturale. È stato realizzato un originale itinerario archeologico lungo i resti delle strutture e manufatti scientifici distrutti durante l'ultimo conflitto. Il percorso, accompagnato da una mostra documentaria, fotografica e audiovisiva ed esperienze multimediali ottenute attraverso un *digital twin*, un gemello digitale della DSSE, ricreato virtualmente e fruibile attraverso un'esperienza immersiva che ne valorizza le attività e le metodologie di sperimentazione, consente al visitatore di rivivere l'emozione dell'inizio della storia del volo, attraverso la ricerca scientifica e tecnologica che consentì il rapido progresso in campo aviatorio.

«Un percorso che ci aiuterà a conoscere il passato per comprendere il presente e andare verso il futuro», come poi ha affermato nel suo discorso di saluto il Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio, comandante delle Scuole e della Terza Regione Aerea. E, ancora al futuro ha fatto riferimento la scienziata Amalia Ercoli Finzi, ospite d'onore nell'occasione, prima donna a laurearsi con lode in Ingegneria Aeronautica in Italia (1961), considerata una delle maggiori esperte di ingegneria aerospaziale, consulente scientifica della NASA, dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea): «Per lo spazio abbiamo grandi speranze per il futuro. Ora stiamo tornando sulla Luna. Abbiamo intrapreso un nuovo programma, Artemis. Sarà una grande impresa. Nella capsula, tutta europea, ci saranno 5-6 persone, in maggioranza donne. Ma non è solo la Luna ad attenderci, c'è anche Marte, l'ultima spiaggia dove trasferirci, se continuiamo sulla nostra Terra

con il disastro dei cambiamenti climatici. Questo centro è una testimonianza di quante cose si facessero allora, di che risultati si siano ottenuti e di quanto l'Italia avesse una posizione assolutamente di prestigio mondiale. Dopo la guerra, diversi ingegneri e scienziati della DSSE furono assunti dalla NACA (oggi NASA) negli Stati Uniti».

Ha infine concluso, emozionando tutti e raccogliendo un lungo applauso: «L'Italia è una grande nazione! Abbiamo grandi idee perché abbiamo cervello e cuore, intelligenza e sentimento. E per questo possiamo andare dove vogliamo!»



Sede della DSSE - 1935

Veniamo ora brevemente alla descrizione della visita, un'esperienza interessantissima e veramente unica che caldamente suggeriamo a tutti.

Attraverso una perfetta organizzazione gli ospiti, divisi in gruppi distinti da un colore, ad orari prefissati sono trasferiti con una navetta sulla zona di visita, accompagnati da una guida.

Chi scrive facendo parte degli ultimi due gruppi, blu e rosso, che per numero esiguo di partecipanti era stato unito, ha goduto della *doppia* guida del T. Col Maurizio Cesini e dal Ten. Umberto De Sanctis, due ufficiali eccellentemente preparati, disponibili ed interessati ad apprendere notizie e curiosità dai racconti dei figli, presenti nel gruppo, di gente che aveva lavorato nella DSSE.

Galleria doppio ritorno

L'impatto con ciò che rimane di queste imponenti costruzioni, distrutte dalle mine tedesche prima della ritirata e dal bombardamento del 13 gennaio 1944, liberate dalle erbe infestanti che le copriva, è davvero suggestivo e ricco di emozioni.



Galleria doppio ritorno

Tra i manufatti ancora visibili lungo il percorso si trovano i tre edifici della Sezione Aerodinamica, che ospitavano le gallerie del vento, la galleria a doppio ritorno e quella supersonica, la più avanzata dell'epoca per potenza e dimensioni, conosciuta anche come "galleria stratosferica ultrasonora". Altro elemento di rilievo è la Sezione idrodinamica, la cui vasca era tra le più grandi e innovative di quel periodo.

Lunga m.437, larga m.6,5 e profonda m 3,75 conteneva oltre un milione di mc. d'acqua.



Vasca idrodinamica

La ferrovia Roma Sulmona aveva una fermata all'interno dell'aeroporto per consentire la salita e discesa del personale operativo proveniente da Roma e dall'Abruzzo. La centrale elettrica era una delle più moderne e importanti dell'epoca. La corrente, proveniente da quella della vicina Centrale dell'Acquoria di Tivoli (erogava alla DSSE 60.000 volts!) era distribuita attraverso cavi sotterranei che fornivano alle sottostazioni i quantitativi necessari per l'alimentazione dei motori a corrente continua utilizzati per la generazione dei flussi d'aria nelle gallerie del vento.

Si riscopre, attraverso ciò che rimane e con un po' d'immaginazione, un luogo, ai suoi tempi, avveniristico, dove l'ingegno di molti scienziati italiani poté essere immediatamente supportato da prove in laboratorio e su velivoli, realizzati nell'adiacente Arsenale di Costruzioni Aeronautiche e sperimentati dai migliori piloti italiani. Uno Houston o Cape Canaveral *ante litteram*, un fiore all'occhiello della nostra Nazione, ritenuta a quei tempi prima in assoluto in campo aeronautico. Un luogo in cui si crearono le condizioni ideali per poter

aggregare tecnici militari, accademici e sperimentatori, dotandoli di tutti i mezzi necessari per rendere le attività della DSSE estremamente produttive e tali da consentire il conseguimento di risultati riconosciuti eccellenti e spesso unici a livello mondiale. Basta ricordare l'attività svolta da Antonio Ferri, il progettista che realizzò la galleria supersonica di Guidonia e che nell'immediato dopoguerra fu incaricato di riprodurre negli Stati Uniti impianti analoghi e di terminare quelle prove che gli eventi bellici avevano inesorabilmente interrotto. O quella di Luigi Crocco, uno dei fondatori della DSSE che nel dopoguerra, fu chiamato a Princeton, dove iniziò la prestigiosa scuola di propulsione aerospaziale presso il Guggenheim Laboratory. Uno degli aspetti più affascinanti del DSSE è stata la capacità di lavorare in gruppo, evento straordinario conoscendo il particolare carattere di molti ricercatori italiani. Tra gli esempi di collaborazioni, per così dire multidisciplinari, ne citiamo, tra i molteplici in quel particolare periodo, uno solo come esempio, quello dell'aliante munito di siluro, ideato da Gaetano Arturo Crocco. Il calcolo strutturale fu eseguito da Luigi Broglio, quello aerodinamico da Antonio Ferri e lo studio dell'impatto con l'acqua per l'inizio della traiettoria da Cesare Cremona.



Modellino



Modellini sperimentali

Per concludere, ricordo che l'aeroporto fu un Centro di record e primati aeronautici (1), tra i quali:

1928: il record del Mondo di Distanza in linea retta, stabilito con un S64 da Arturo Ferrarin e Carlo Del Prete, di 7.188 km in 67 ore e 13 min.;

1930: il primato di durata in circuito chiuso, di U. Maddalena e F. Cecconi di 8.189 km. in 67 ore e 13 minuti;

(1) Trattati dalla Cronistoria Aeroporto di Guidonia di Giulio Celanetti 2022.

1934: Il Pilota Collaudatore Renato Donati stabilisce il nuovo primato di altezza con 14.433 metri;

1935: la marchesa Carina Massone Negrone pilotando lo stesso aereo usato da Donati, raggiunse la quota di 12.043 metri, stabilendo il nuovo primato mondiale al femminile;

1937: Il Comandante Mario Pezzi stabilisce il nuovo primato mondiale d'altezza raggiungendo la quota di 15.229 mt. su di un monomotore biplano Caproni Ca. 161, migliorato l'anno successivo con 17.116 metri;



Modellino

1938: La 205° Squadriglia "Sorci Verdi" stravinse la trasvolata Atlantica Guidonia-Dakar-Rio De Janeiro;

1941: Pilota Mario de Bernardi compie su "Campini-Caproni", sulla tratta Milano-Guidonia.



La sala della mostra

VISITA GRATUITA GUIDATA DELLA DSSE

Tutti i sabati e le domeniche a partire da maggio nei seguenti orari: 08.30-10.00-11.30 previa prenotazione. Sul sito:

<https://centenarioam.aeronautica.difesa.it/evento/apertura-direzione-superiore-studied-esperienze/>

con un anticipo di massimo 30 giorni, rispetto alla data prescelta tramite un tasto "PRENOTA" a fondo pagina. Dopo la prenotazione verrà generato un QR code da portare a seguito per consentire l'accesso al 60° Stormo di Guidonia, unitamente a un valido documento di riconoscimento.

mail: aerostormo60.dir@aeronautica.difesa.it
tel: 0774.4002310 - 4002401 - 3204265986

ERRATA CORRIGE NELL'ARTICOLO DI APRILE

Un refuso in chiusura del discorso del Presidente: "... PORTATORI DI PACE". Cognome del col. Cipriano, correttamente citato negli articoli precedenti, è stato per errore confuso con quello del col. Cesario. Ce ne scusiamo con la persona e i lettori.

CENTRO ANZIANI EMPOLITANO

Dilettanti allo sbaraglio

Sabato 29 Aprile scorso, *La Corrida del Centro Polivalente Empolitano* ha rivelato talenti e regalato sani sorrisi.

Una serie di esibizioni "senza rete" ha assicurato belle performances e sano divertimento.

In testa alla classifica, tre donne; nell'ordine:

1^a Carla Cianfoni;

2^a Rosangela Pelliccia;

3^a Maria Teresa Mele.

Bravissimi tutti, le donne del podio, di più!



Foto Mario Palumbo

Mirella annuncia le vincitrici



Foto Mario Palumbo

Primo premio a Carla



Foto Mario Palumbo

Il secondo posto



Foto Mario Palumbo

Il terzo posto

8 Maggio - Gita a Ninfa

Nonostante una pioggerellina fastidiosa, la visita allo splendido parco è riuscita benissimo. Anche in una giornata piovosa il parco è affascinante. Terminata la visita al giardino non è mancata una visitina alla abbazia di Val Visciolo. A seguire, pranzo a base di pesce, a Sezze.



Foto Mario Palumbo



Foto Mario Palumbo



Foto A.D.G.

L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ"

Si miccu lu ghiattu

Dialecto e spettacolo in strada insieme alla 30ª Infiorata

di G.L.



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

Anche quest'anno *L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più"* è stata invitata a partecipare ai festeggiamenti per la "30ª INFIORATA" presentandosi con il nuovo spettacolo "Si miccu lu ghiattu!".

Un alternarsi di scenette in dialetto tiburtino, balli, poesie e canzoni interpretate dai nostri amici Ivano, Fiorenzo, Damiano e Donatella, il tutto magistralmente diretto dalla nostra Leanella.

Come sempre lo spettacolo è stato gradito vista la grande presenza di spettatori e di applausi finali, che ci spronano a continuare per la nostra strada.

Un ringraziamento a tutti quelli che si sono prodigati per la riuscita dello spettacolo.

Una menzione particolare ai bambini della compagnia: sono stati tutti fantastici!

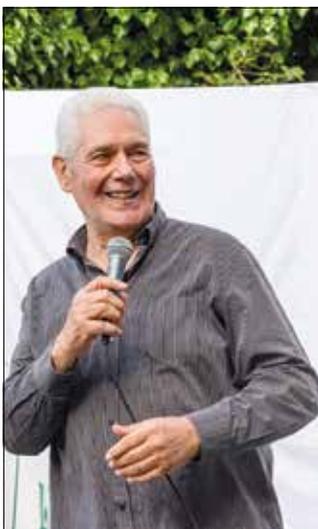


Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

CENTRO ANZIANI "TIVOLI CENTRO"

Teatro in tiburtino

di G.F.B.

C.A. Tivoli Centro - Domenica 30 Aprile 2023 ha iniziato la tournée della compagnia teatrale nuovo Peter Pan la commedia in due atti "Vogghio j 'ntelevisiò".

Diretta dalla sig.ra Maria Pascucci (che interpreta la parte della mamma all'antica), coadiuvata dalla brava Rosanna Borgia (nella parte della figlia che vuole andare in televisione), da Marcello Lalli (il marito un po' credulone), Sandro Orlandi (l'agente teatrale), Luigi Mozzetta (il fotografo) e Anna Benedetti (la cugina insegnante di catechismo).

Il comitato di Gestione ringrazia tutti gli attori per la scelta della loro prima replica (con ingresso libero) di esibirsi nel teatrino del Centro.



AGESCI GRUPPO SCOUT TIVOLI 1

Esperienze

di L.P.

Quest'anno noi ragazzi del gruppo scout di Tivoli abbiamo scelto di vivere un'esperienza ad Assisi.

Siamo partiti da Spello, deliziosa cittadina a pochi chilometri dalla città di San Francesco e Santa Chiara, e, dopo essere saliti sul Monte Subasio e aver fatto tappa all'Eremo delle Carceri, siamo arrivati ad Assisi, che ci ha accolto in tutto il suo splendore lasciandoci incantati.

Camminare con lo zaino nella natura ci aveva aiutato a prepararci all'incontro con questo luogo di fratellanza e spiritualità; avevamo avuto modo di riflettere sulla presenza di Gesù accanto a noi, sulla strada che insegna e comunica la speranza e sul creato che ripete l'amore di Dio e la gioia di esse-

re amati trasformandole in desiderio di amare. All'Eremo delle Carceri avevamo iniziato a parlare di San Francesco, della sua confusione interiore, della sua ricerca di senso, delle sue scelte radicali, di sorella povertà.

Ora potevamo approfondire la sua storia, la sua vita partendo da dove era nato, dove aveva vissuto, dai luoghi più significativi in cui erano avvenuti episodi chiave del suo cammino.

E così è stato, altri due giorni intensi: preghiera, silenzio, riflessione e condivisione.

Visitando Assisi e riflettendo sulla vita di San Francesco e sulle sue scelte, ci siamo lasciati interrogare su un argomento in particolare: la nostra vocazione.

Il nostro obiettivo era proprio quello di riflettere sulle nostre vite, sui nostri talenti e sui nostri limiti, per cercare di capire qual è il senso della nostra vita, quale missione ha pensato Dio per ognuno di noi.

Durante la visita alla Chiesa di San Damiano abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare la testimonianza di una suora, la quale ci ha raccontato il cammino che l'ha portata a capire e seguire la sua vocazione; un percorso pieno di sorprese che ha totalmente stravolto il suo progetto di vita iniziale.

È stata senza dubbio un'esperienza che ci ha arricchito, ci ha fatto capire che tutti i dubbi che ci poniamo riguardo le nostre vite sono legittimi, che le nostre paure sono giustificate.

A.N.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Il G.O.V. rende gli onori al vice brigadiere Rosati MOVV

a cura dell'Ufficio Stampa G.O.V./A.N.C.

Un detto recita "Aprile dolce dormire..." e invece per i soci e i volontari dell'ANC di Tivoli, nel primo periodo primaverile anche se la dolce stagione è tardata ad arrivare, gli impegni non li hanno fatto dormire affatto.

Non per i diversi impegni a cui hanno fatto fronte, bensì per utilizzare tutta la loro carica emotiva per migliorare e affinare il loro modo di svolgere il servizio, affinché, lo stesso venga fornito alla cittadinanza sempre in linea con l'abnegazione e la dedizione dell'Arma Carabinieri, che ogni giorno rappresentano.

Infatti, i mesi di Febbraio e Marzo 2023 sono stati periodi intensi di preparazione per le attività primaverili, in cui si è continuato a essere in prima linea nell'attività di supporto alle forze di polizia militari e civili nella gestione di eventi che hanno interessato la città di Tivoli.

Primo tra tutti il Carnevale di Tivoli che seppur in forma ridotta, è stato protagonista delle domeniche di febbraio nel centro città. Migliaia di persone con tanti bimbi mascherati hanno fatto da

cornice al passaggio dei Carri allegorici preparati dal Comitato di Villa Adriana. Il supporto dei Volontari, nell'attività di controllo e gestione dell'evento è stato, come sempre essenziale ed efficiente ed ha permesso lo svolgimento della manifestazione in estrema sicurezza e alla gente di divertirsi spensierati.

Identico servizio è stato fatto alla Fiera di San Giuseppe, ben preparata in accordo con la Polizia di Stato e la Polizia locale, che ha visto operare i Volontari su due punti cardine di accesso alle vie della fiera via del Colle e via dell'Inversata, oltre al pattugliamento: il lavoro "oscuro" dei volontari per la sicurezza generale dei cittadini.

Marzo è stato il mese della formazione e dell'addestramento formale, quest'ultimo, che ha visto svolgere le prove generali al piazzale dello Stadio Arci di Tivoli, è stato molto intenso, proprio in preparazione della Sfilata del 7 Maggio a Ostia in occasione del XXV Raduno Nazionale dei Carabinieri in congedo.

Marzo è stato anche il mese delle Assemblee ordinarie annuali sia della Sezione A.N.C. che del Gruppo opera-

tivo Volontari, per l'approvazione dei bilanci annuali consuntivi 2022 e preventivi 2022.

Ed eccoci ad Aprile, un mese molto sentito per i Volontari del GOV, i quali il 17, a Castel Madama prima e successivamente nel piazzale antistante la sede A.N.C., hanno reso gli Onori alla Memoria del Vice brigadiere Renzo Rosati MOVV, il cui Labaro, lo scorso 2022 fu insignito dell'intitolazione in onore del sottufficiale caduto.

In questo primo anniversario di intitolazione del Labaro del G.O.V. è stata presente anche la famiglia Rosati giunta da Assisi.

E si sa, che quanto arrivano le rondini sui tetti, a Tivoli arrivano anche le processioni, come quella del Cristo Morto e la Via Crucis: quest'anno i Volontari si sono dovuti "sdoppiare" perché richiesti su più fronti.

La presenza dei Volontari GOV alle manifestazioni religiose è sempre richiesta con tributi di stima.

E per finire ci sono stati i momenti istituzionali con la deposizione delle Corone d'alloro in occasione delle ricorrenze del 25 Aprile e del 1° Maggio, in collaborazione con il cerimoniale dell'Amministrazione comunale tiburtina.

Tra un impegno e l'altro, un servizio d'istituto e un momento goliardico i soci A.N.C. e i Volontari G.O.V. con la loro classe dirigenziale sono la dimostrazione che seppur diversi nei caratteri e nelle professionalità il punto che unisce l'operato di tutti è lo stesso obiettivo dell'Arma dei Carabinieri: essere fedele alla gente e operare sempre per il bene comune della gente.



Con la corona da deporre nel cimitero



I sigg. Rosati



Cerimonia di inaugurazione della targa al v.b. Rosati



I volontari alla cerimonia

LE CONFERENZE DEL CIRCOLO DI CULTURA POLITICA ED ECONOMICA "PIERO GOBETTI"

I cattolici nelle Resistenze europee

di emmebi

Nell'accogliente Sala Conferenze del Museo Civico di Tivoli, il *Circolo Gobetti* ha organizzato, il 22 Aprile scorso, un incontro per ricordare il contributo dato dai cattolici nella Resistenza in Europa al regime nazifascista proprio nei giorni di celebrazione del 78° anniversario della Liberazione.

Questa pagina di storia, inserita nel quadro più ampio di una Resistenza di popolo-civile-senza armi essenziale per comprendere anche quella combattente, è stata trattata con riferimento al libro di Giorgio Vecchio "Il soffio dello spirito: i cattolici nelle resistenze europee" ed. Viella 2022, che rappresenta un importante e rigoroso contributo agli studi storici sull'argomento.

La relazione di Bruno Moriconi - dopo che il presidente Alcibiade Boratto ha introdotto l'argomento evidenziando lo stretto legame esistente in Italia tra la Resistenza e la Costituzione la quale è permeata nei suoi articoli di libertà e democrazia - ha descritto il drammatico periodo storico vissuto dalle popolazioni europee.

Come noto, le reazioni delle nazioni europee fu di ribellione patriottica all'occupazione territoriale ed ebbe come protagonista la popolazione delle città e dei villaggi con tante persone, tra cui i cattolici, che testimoniarono, pagando in molti casi con la vita, i valori di libertà e solidarietà che costituiscono i caratteri distintivi dell'Europa. La Resistenza dei Paesi europei ha presentato caratteristiche comuni e particolarità connesse alle diverse situazioni territoriali e storiche. Tratti comuni sono stati l'accentuarsi della Resistenza anche armata allorché gli occupanti disposero l'obbligo dei lavori forzati e l'inizio della deportazione degli ebrei; la rete di protezione da parte delle popolazioni ai perseguitati dai nazifascisti (renitenti al lavoro obbligatorio, ebrei, soldati alleati dispersi); la diffusione di una stampa clandestina per esortare la popolazione a forme resistenziali). Particolari sono state invece le vicende vissute dalle popolazioni dell'est europeo (Cecoslovacchia, Polonia) che sono state vittime di crimini da parte di regimi totalitari come quello tedesco dei nazisti e quello sovietico dei comunisti.

Nel corso della relazione, Veronica Cerroni ha letto splendidamente alcuni bellissimi brani letterari tratti da "Lettres aux Anglais" dell'intellettuale cattolico G. Bernanos che è un inno agli

uomini liberi della Resistenza francese; dal giornale cattolico "La libre Belgique" con il titolo "Les juifs" che è una dura condanna belga alla persecuzione nazista degli ebrei; da una pagina del già citato libro di G. Vecchio "Il soffio dello spirito" dedicato alla drammatica storia di una famiglia cattolica di contadini polacchi.

Con l'8 Settembre 1943 (caduta di Mussolini, fuga da Roma del re e del governo Badoglio), gli Italiani scelsero la lotta contro il nazifascismo rifiutando la repubblica di Salò in un riscatto morale a favore della libertà e della democrazia.

La Resistenza dei cattolici italiani, risolta positivamente la questione della liceità morale del ricorso alle armi, è testimoniata da innumerevoli atti di eroismo nella lotta armata in formazioni partigiane formate spesso da persone di culture diverse nonché dal sostegno dato alle comunità in tanti casi vittime di criminali rappresaglie nazifasciste.

I cattolici testimoniarono, come una "rivolta dello spirito", la partecipazione alla lotta partigiana con il sostegno e la condivisione delle popolazioni nella consapevolezza dell'inalienabile nesso tra libertà e difesa della dignità della persona, depositaria di diritti soggettivi quali quelli relativi alla vita, al lavoro e

alla famiglia. Importante al riguardo fu il coinvolgimento delle comunità dei territori tramite coraggiosi giornali clandestini, quali ad esempio "Il ribelle" a Brescia con articoli di Laura Bianchini (poi, una delle ventuno donne elette all'Assemblea Costituente) e "La voce" a Roma con scritti di Adriano Ossicini.

Il relatore ha poi ricordato alcuni casi esemplari di cattolici protagonisti sia nella lotta armata sia nella preziosa opera di difesa delle popolazioni inermi. E tra essi, partecipi alla Resistenza di popolo, un numero sorprendente di sacerdoti, suore e donne cattoliche che spesso hanno pagato con la vita la loro coerente testimonianza di fede.

Anche sulla Resistenza italiana, Veronica Cerroni ha letto pagine significative riguardanti le lettere di un soldato italiano morto in Russia nel 1942 e la strage nazifascista di Leonessa del 1944 nella quale furono trucidati Don Concezio Chiaretti e ventidue persone.

Al termine della relazione, nella quale è stato ricordato con Piero Calamandrei che la nostra Costituzione è nata nei luoghi della Resistenza, sono seguiti interventi di Piero Ambrosi, Angelo Cicchetti e Gabriele Simonelli con diverse considerazioni tra cui l'importanza della memoria storica da trasmettere alle nuove generazioni con la Festa della Liberazione.



L'associazione CreAttiva a.p.s. cambia sede

di M.R.



Lo scorso 1° Aprile, il team dell'associazione *CreAttiva* a.p.s. ha organizzato un evento particolarmente atteso: l'inaugurazione della nuova sede ad uso esclusivo in Tivoli vicolo dell'inversata 10. L'evento, che ha richiamato la presenza di numerosi soci e curiosi, è stato animato dalle bravissime socie-colaboratrici con baby dance, truccabimbi, palloncini, giochi ed un ricco buffet.

CreAttiva è un'associazione di promozione sociale, affiliata all'ENAC, Ente Nazionale di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le finalità dell'associazione sono quelle di promuovere lo sviluppo e la diffusione di attività ludico-ricreative e culturali. Organizza corsi di doposcuola, supporto didattico e attività di tutoring a favore di alunni con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali.

La nuova sede dispone di ampi spazi che permettono l'organizzazione di corsi sia individuali che di gruppo. Il personale è altamente qualificato e in grado di soddisfare ogni tipo di richiesta.

Per informazioni
CREATTIVA a.p.s.

328.4192324 - 333.3989893

NOTIZIARIO TIBURTINO

Rinnoviamo l'invito a indicarci cortesemente cambi di indirizzo ed eventuali nominativi che non possono o non intendono ricevere più la rivista.

Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del *Notiziario Tiburtino* in abbonamento.

Quanti invece volessero ricevere la rivista cartacea sono invitati a comunicare la richiesta allegando nome, cognome e indirizzo per la spedizione.





CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONI DI GUIDONIA-MONTECELIO E SUBIACO

Respiriamo l'aria, è la primavera

di Loredana Sarrantonio

Questa primavera è cominciata con tutta l'energia della bella stagione. Le attività dell'associazione sono state le più varie ed hanno visto sempre la partecipazione di tante socie e soci entusiasti e propositivi. Le attività del mese scorso sono cominciate, sabato 1 aprile, con l'escursione sul sentiero dell'aquila, a due passi da casa, per un'esperienza unica, di seguito descritta dalla socia organizzatrice, Orietta Innocenzi.

«L'idea nasce per la scoperta e la valorizzazione del nostro territorio, ma soprattutto per la realizzazione di un sogno: l'avvistamento della Regina dei cieli! Partiti da Mandela (loc. Pian di Papa), percorrendo parte del cammino di San Benedetto, raggiungiamo il resto del gruppo a Licenza. Ci dirigiamo al centro visite del PARCO DEI MONTI LUCRETILI dove possiamo ammirare il giardino dei cinque sensi, da qui, seguiamo per un tratto il corso d'acqua e iniziamo a salire fino ad arrivare al museo dell'Aquila, dove la visione del filmato su questo straordinario rapace cattura la nostra attenzione, scopriamo il fascino che l'aquila ha sempre destato nell'essere umano dai tempi dei tempi e rimaniamo meravigliati alla scoperta di alcune sue caratteristiche: i suoi occhi sostengono, senza restarne abbagliati, lo splendore del sole, cacciatrice di serpenti, simboleggia la vittoria della luce sulle tenebre, del male sul bene e rimane fedele per la vita! Riprendiamo il percorso, dopo un breve tratto di strada ripida, saliamo nel bosco e proseguiamo a mezza costa nel Fosso di Castiglione, fino a raggiungere il punto di avvistamento: l'osservatorio dell'Aquila. Un ciuffo di vegetazione sulla rupe segnala la presenza del nido, certo a occhio nudo non è proprio così facile vedere l'aquila, ma è il nostro giorno fortunato, sembra tutto organizzato, troviamo ad attenderci un avvistatore appassionato con un'attrezzatura professionale che munito di tanta pazienza regala ad ognuno di noi un'emozione incredibile, la possibilità di mettere a fuoco e quasi toccare con mano il nido delle aquile! Siamo tutti incantati ed euforici è l'occasione giusta per il battesimo dei nuovi soci e amici del CAI: Aldo e Alessandro, con solenne cerimonia di appuntatura di spilletta CAI da parte del presidente. Scendendo, torniamo al museo dove troviamo ad attenderci Roberto (guardiaparco del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili) che ci descrive le peculiarità del territorio, ulteriori dettagli sulle aquile, e improvvisando un banchetto, ci delizia con la preparazione della cioccolata realizzata solo con ingredienti naturali: granella di nocciole, cacao amaro, zucchero e olio. Mentre tutti assaporiamo la cioccolata spalmata sul pane, in quel frangente la coppia di aquile si innalza in volo ad ali spiegate, rimaniamo immobili, incantati ad ammirare i diversi volteggi nell'aria e ci piace crede-

re che sia un modo per le aquile di salutarci e ringraziarci per la nostra visita. Il sentiero del ritorno è lo stesso dell'andata, con una piccola deviazione, su strada asfaltata, in prossimità del borgo di Licenza. Oggi siamo tornati davvero bambini, entusiasti da un sogno che si è avverato: l'emozione di vedere la regina dei cieli volteggiare! La magia del momento continua a inebriarci e con le gambe ciondoloni sulla panchina gigante, proviamo a fantasticare su un altro sogno da realizzare! «Nella sua maestosità, l'aquila conduce una vita sobria e organizzata, preleva le risorse del suo territorio senza mai depauperarlo, mantenendo così un virtuoso equilibrio con l'ambiente: un obiettivo che l'uomo deve porsi e può conquistare. (Danilo Mainardi)».



Dimostrazione sui prodotti alimentari dei Monti Lucretili, a cura del guardiaparco Roberto - 1° Aprile 2023



Big bench a Licenza, il sentiero dell'aquila - 1° Aprile 2023



Il sentiero dell'aquila - 1° Aprile 2023

Dopo qualche anno di pausa, dal 22 al 28 aprile, in collaborazione con la sezione CAI di Monterotondo, si è nuovamente svolto il **Cammino di San Benedetto**, da Subiaco a Montecassino, di seguito descritto da uno dei partecipanti, Corrado Consales.

«Emozionante settimana di trekking con partenza dal sacro Speco di Subiaco fino all'abbazia di Montecassino sulle orme del cammino di san Benedetto. Durante questi sette giorni sono stati attraversati tanti bellissimi borghi del Lazio, in particolar modo della Ciociaria, e visitati numerosi luoghi sacri. Alla partenza e fino a Guarcino il gruppo è stato formato da 11 persone poi in 9 abbiamo continuato fino a Montecassino. Nella prima giornata sono stati visitati i Monasteri del Sacro Speco e di Santa Scolastica di Subiaco. Proseguendo lungo le sponde del fiume Aniene siamo giunti a Trevi nel Lazio dove è stato visitato il Castello Caetani. Il secondo giorno da Trevi a Guarcino con passaggio presso il santuario Madonna delle Grazie. Immane l'assaggio dei tipici Amaretti Terzo giorno breve tappa da Guarcino a Collepardo passando da Vico nel Lazio. Nonostante la pioggia abbiamo visitato le Grotte di Collepardo e la stupenda Abbazia di Trisulti. Nel quarto giorno di cammino la tappa più lunga (ben 28 km!) da Collepardo fino all'Abbazia di Casamari. Quinto giorno dall'Abbazia di Casamari passando per Isola Liri e la sua cascata, visita all'abbazia di San Domenico di Sora e arrivo ad Arpino. Sesto giorno da Arpino a



Monastero di Santa Scolastica a Subiaco, Cammino di San Benedetto - 22/28 Aprile 2023



Certosa di Trisulti, in secondo piano, Cammino di San Benedetto - 22/28 Aprile 2023



Abbazia di Montecassino, Cammino di San Benedetto - 22/28 Aprile 2023

Roccasecca lungo le gole del fiume Melfa. Ultimo giorno da Roccasecca a Montecassino con interessante visita all'Abbazia per ben quattro volte distrutta e sempre ricostruita splendidamente. È stata un'esperienza davvero unica che ha lasciato ricordi indelebili a tutti partecipanti. Un plauso particolare all'organizzatrice dell'evento per il Cai di Tivoli Roberta Meloni, davvero impeccabile e a mio figlio Diego (un ragazzo autistico non verbalizzante di 15 anni) che, per una settimana, ha sempre camminato davanti a tutti col sorriso e con tantissimo entusiasmo. In totale sono stati percorsi circa 150 km con 3500 metri circa di dislivello in salita».

Negli ultimi giorni dello scorso mese di aprile, si è svolta anche un'altra bella escursione plurigiornaliera, quella all'isola d'Elba, qui descritta dall'organizzatore, Maurizio Corona.



Trekking all'isola d'Elba - 25/30 Aprile 2023



Trekking all'isola d'Elba - 25/30 Aprile 2023

«Cinque giorni sull'isola d'Elba, dai monti al mare tra i profumi di una stupenda fioritura, camminando sui sentieri del bellissimo promontorio dell'Enfola e poi Capo Stella e l'isola di Pianosa. Abbiamo percorso la via del granito da dove si ricavano le colonne romane e dove ancora dopo millenni si possono vedere delle colonne appena tagliate e ancora da ultimo. E per non farci mancare nulla anche un tratto della famosa GTE (Grande Traversata dell'Elba) che attraversa tutta l'isola. Un bellissimo gruppo formato da due sezioni e due sottosezioni, ma allegro e affiatato».

Infine, il mese di Aprile si è concluso, domenica 30, con il trekking urbano "Le memorie di Adriano nei luoghi del racconto", nell'ambito del progetto culturale del GR CAI Lazio. Il percorso, di circa 17 km, si è sviluppato tra Tivoli e Villa Adriana ed ha toccato i principali siti storici e archeologici del nostro territorio, attraverso i vari sentieri della campagna tiburtina, immersi tra ulivi secolari. All'evento, pensato anche per la diffusione della conoscenza delle nostre ricchezze locali, hanno partecipato anche soci provenienti da altre sezioni CAI del Lazio. La visita è stata guidata dalla dottoressa Ilaria Morini che ha condotto i nostri escursionisti in un viaggio immersivo nella storia e nella vita dell'imperatore Adriano, consentendoci di apprezzare tutti gli aspetti dello straordinario patrimonio lasciato all'umanità, Villa Adriana.

Infine, come di consueto, concludiamo questo contributo con il programma previsto nei prossimi mesi, di cui evidenziamo due interessanti proposte plurigiornaliere nel mese di giugno, quella nelle foreste Casentinesi e successivamente quella nei Monti Lattari e nel parco del Vesuvio.

Per tutti gli ulteriori dettagli, il calendario annuale è disponibile sul sito web e sulla pagina fb dell'Associazione, i cui riferimenti sono indicati in calce all'articolo.



Trekking urbano "Le memorie di Adriano nei luoghi del racconto" - 30 Aprile 2023



Trekking urbano "Le memorie di Adriano nei luoghi del racconto" - 30 Aprile 2023

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in piazza Campitelli, presso il locale della Casa delle Culture e dell'Arte, sottostante il Complesso Monumentale dell'Annunziata, aperta tutti i venerdì dalle 18:30 alle 20:00.

Grazie a Corrado, Massimo, Orietta, e Maurizio per il contributo alla redazione dell'articolo.

Buon felice cammino a tutti!

MAGGIO	
Sabato 20	Lagheti di Percile da Percile - Monti Lucretili
Domenica 21	Valle dell'Orfento da Caramanico Terme - Parco Nazionale della Majella
Sabato 27	Monte Catillo (612 m), Monte Gennaro (1275 m), da Tivoli a Palombara - Monti Tiburtini, Monti Lucretili
Domenica 28	Monte Terminillo (2217 m) dalla Sella di Leonessa, per la cresta Sassetelli - Monti Reatini
Domenica 28	Monte delle Canelle (1811 m), da Vado di Pezza - Gruppo del Velino-Sirente
GIUGNO	
Venerdì 2 - Lunedì 5	Monte Falterona (m 1654), da Campigna - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi
Sabato 3	Santuario S.S. Trinità (m 1337), da Campo dell'Osso per il Colle della Tagliata - Monti Simbruini
Domenica 4	Monte Tilia (m 1775), da Valle Vallonina per Passo La Fara - Monti Reatini
Sabato 10	Monte Navegna (m 1508), da Ascrea - Monti Carseolani
Domenica 11	Grotta San Benedetto (m 1610), dal Rifugio Casal da Monte - Gruppo del Velino-Sirente
Sabato 17	Monte Genzana (m 2170) Monte Rognone (m 2089), da Frattura - R. Naturale Monte Genzana e Alto Gizio
Domenica 18	Bivacco Bafile (m 2669) da Campo Imperatore - Gruppo del Gran Sasso d'Italia
Venerdì 23	"Le mille sfumature dei colori intensi e cangianti del tramonto", Monte Sterparo (m 565) - Monti Tiburtini
Sabato 24 - Domenica 25	Traversata da Agerola ad Amalfi per la valle delle ferriere - Monti Lattari / Monte Somma - Gran Cono del Vesuvio - Valle dell'Inferno - Parco Nazionale del Vesuvio - intersezionale con il CAI Castellamare di Stabia e il CAI Cava de' Tirreni
Sabato 24	Sorgenti delle Vaglie Monti Simbruini da Vallepietra per il Vallone dei Moralli
Domenica 25	Pizzo di Moscio (m 2411) Cima Lepri (m 2445), dal Sacro Cuore di Capricchia - Monti della Laga

I NOSTRI CONTATTI

sito web: www.caitivoli.it
 account facebook: <https://www.facebook.com/caitivoli/>
 account instagram: @caitivoli
 e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i cipressi



ENRICO GUALDAMBRINI

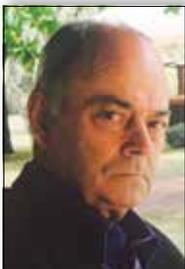
nato il
7 Aprile 1944
morto il
16 Aprile 2023

Hai dedicato tutta la tua vita alla famiglia e al lavoro.

La tua morte lascia un gran vuoto. Il tuo sorriso e il tuo ricordo vivranno per sempre in noi.

Il condominio di via Calabria n° 10

Maria Teresa Filosa in memoria di ENRICO GUALDAMBRINI.



BRUNO CERCHI

nato il
20 Aprile 1946
morto l'
8 Marzo 2023

Avevi un cuore puro e una mente bellissima.

Sei stato un tesoro per me e il punto di riferimento. Affrontare il mondo senza di te, papà, mi ha lasciato senza forza. Ma dentro di me ho il coraggio che mi hai insegnato. Riposa in pace.

Tua figlia Claudia



WLADIMIRA DE LUIGI (MIRELLA)

nata il
24 Maggio 1944
morta il
18 Marzo 2023

Madre esemplare visse serenamente nel lavoro per la casa nell'affetto dei suoi cari. Sempre buona e cordiale con tutti, così come visse serenamente morì, lasciando un vuoto incalcolabile.

Cara **Ivana**, sei stata per me come una sorella, abbiamo fatto insieme questo lungo cammino chiamato vita, adesso tu hai iniziato un altro viaggio dove incontrerai lungo la strada i tuoi affetti. Ti immagino in compagnia di Marcello, il tuo amato marito, che ti prenderà per mano e starà con te sempre. Sentirò la tua mancanza, mi mancherà il tuo affetto; sarai sempre nel mio cuore. Ti voglio bene mia cara cognata. Elisena e famiglia per

IVANA D'URBANO.



SERGIO CARIOLI

morto il
28 Aprile 2023

Con te se n'è andato un pezzo di Tivoli. Vivrai per sempre nel nostro cuore nella nostra coscienza e nel nostro ricordo.

La fede mantiene unito quello che la morte separa.

La moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti



MASSIMO CICCOTI

nato il
31 Luglio 1950
morto il
22 Febbraio 2023

Sei venuto a mancare agli affetti più cari. Silenziosamente, con la tranquillità che ti ha sempre contraddistinto, certi che il Signore ti abbia aperto le porte del Paradiso.

In ricordo le famiglie Di Nello, Rocchi, Santolamazza, Mariano, Tani, De Paolis, Muzi Lorenzo, Seri Graziella,



MARIA CONCETTA PALLANTE in CALDIRONI

I figli Paola, Velia e Alessandro la ricordano con affetto.

Le amiche Giorgia, Rita e Daniela per

IDA BARTOLI

morta il 16 Marzo 2022.

"Nel cielo bianco azzurro adesso brilli anche tu come una stella".

MARCELLO RITONDALE

ex ragazzo di Villaggio Don Bosco,
morto il 26 Marzo 2022.

Le condoglianze alla madre Anna Maria e al fratello Luca da parte di Don Benedetto.

I cugini Agata, Candido, Teresa, Eliana, Vincenzo e Assunta ricordano con affetto

BRUNO COLA

morto il 24 Febbraio 2023.



GIOVANNI MANCINI

di anni 88
morto il
29 Marzo 2023

Instancabile lavoratore, amante della campagna e dei suoi oliveti, allevatore attento della sua mandria, era il buttero che con i suoi buoi trasportava l'adorata immagine della Vergine di Quintiliolo.

Ora si è ricongiunto con gli amati figli Massimo e Salvatore e la sua Laura. In suo ricordo il Condominio di Via Enrico Toti n° 75.



AGNESE CARBONI in CONTI

nata il
20 Gennaio 1945
morta il
29 Marzo 2023

Il tuo cuore ci ha tanto amati, il tuo animo di lassù ci aiuti a restare ancora sempre uniti nel tuo ricordo.

La sorella Anna e tutti i suoi cari

Gli AEC di Carlotta in memoria di **AGNESE CARBONI.**

Per **AGNESE CARBONI** - Resterai sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene.

La sorella Anna e i nipoti Biddau

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche *Ricordati nell'Anniversario* e *Sotto i Cipressi*, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo

0774.335629

Non fiori

Una S. Messa in memoria di Mario e Maria Concetta Caldironi – *Roberto e Giuseppina* per una S. Messa per Angelo, Evelina e Francesco – *I figli* ricordano Vincenzo e Bina – *Augusto ed Elena De Santis* si associano al dolore della famiglia Datti per la perdita del caro Francesco – *Mariella e Pietro* si associano al dolore della famiglia Datti per la perdita del carissimo Francesco – *La moglie Lucia e i figli* ricordano Bruno Capitani – *Anna Emili e i famigliari* ricordano con affetto Angelo Conti – *Silvia De Santis* per i suoi cari defunti – *Anna* per una S. Messa per la famiglia Mariotti, per Ruggero e Luigi – *I figli* per Ottorino e Luciana – *Liliana* per il figlio Mario e per il marito Franco – *La moglie e i figli* per Gianfranco Mariani – *Alda Torre* per i suoi cari genitori – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli – *Il figlio* in memoria di Adolfo e Rubina e di Domenico, Carolina e Maria Eletta – *Enza* per SS. Messe per le anime

di Maria e Mimmo – *Gabriella* chiede SS. Messe per le anime di Pierina, Giancarlo e Fernando – *Carlo Innocenti* in memoria dei defunti della sua famiglia – *Sergio e Marcella Mariani* per SS. Messe per i propri genitori – *Lucia Novelli* chiede SS. Messe per Giuseppe, Guido e Lucia – *Maria Palma De Grossi* per una S. Messa in memoria di Luigi e Augusta – *Maria Palma De Grossi* in memoria della cara amica Anna Maria – *Maria Palma De Grossi* in memoria della cara Carla Luisa – *Maria Palma De Grossi* per una S. Messa in memoria dei genitori e dei fratelli – *Sergio Marianelli* in memoria di Sergio e Marcela – *Antonio De Santis* per una S. Messa in suffragio di Filomena Quaresima – *Le famiglie Cerasuolo-Iorli* in memoria dei loro defunti – *Valentina Fanelli* per una S. Messa per Giuseppe Giammaria – *Sergio Casini* in memoria dei defunti delle famiglie Cuneo-Casini – *Nazareno Lorenzotti* in memoria di Bruno Savini – *Iole Alessandrini* per una S. Messa centenario per Salvatore Domenico, Saladino Antonio e Alessandrini Vittorio e Teresa – *Antonio Mozzetta* per una S. Messa per Ugo e Rosa Meucci – *Giandaniele Pasquali* in memoria di Filomena Domenici e Mario Pasquali – SS. Messe in ricordo di Cateri-

na Fantini – SS. Messe per i defunti delle famiglie *Tirelli e Chesti* – *Il condominio* chiede SS. Messe in suffragio in memoria di Mancina Pasqualina – *Marzia Lucarini* per delle preghiere in memoria di Lucarini Conti – *Luciana Pietrini* per delle SS. Messe in memoria di Miro, Andrea e Lena – *Maria Imperi* per delle SS. Messe per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – *Franco Cerasuolo* per delle SS. Messe in suffragio di Gianni, amico inseparabile degli anni della nostra gioventù – *Libero Luciana* per delle SS. Messe in memoria dei tutti i suoi cari defunti – *Conti Luigina* per delle preghiere in memoria dei tutti i suoi familiari defunti – *I nipoti e Proli Giuseppina* per delle SS. Messe in suffragio in memoria del caro zio Proli Giovanni, dei nonni e di tutti gli zii – *Anna Diotallevi* per SS. Messe in memoria di Diotallevi Stefano e Delvecchio Maria – *Patrizia Pulcini* per SS. Messe in suffragio di Pulcini Walter ed Emiliana – *I figli* in memoria di Maria Assunta e Teofilo – *I figli* in memoria di Ottorino e Luciana – *La moglie e i figli* per il caro Gianfranco – *Le figlie* per Arnaldo e Maria – *I figli* per Vincenzo e Bina – *Lucia Capitani e i figli* ricordano il caro marito e papà Bruno – *Emili Anna e i figli* ricordano il caro marito e papà Angelo – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *I nipoti* ricordano i nonni Amedeo e Assunta – *Giuseppe Tirelli* in memoria di Marisa Morici defunta il 31/1/2023 – *Giuliano Betti e famiglia* per una S. Messa in memoria di Aldo Morgano – *La famiglia* in ricordo di Lucia, Alfonso e Walter Imperiale – *Gianna* per Carlo e Giuseppina.

Ricordati nell'anniversario

15 Aprile 2022-2023. “È già passato un anno da quando hai deciso di lasciare questa terra e andare lì dove il cielo è sempre più blu...”

Il pensiero e la consapevolezza che tu sia con tuo figlio fa sembrare la tua assenza meno triste. Sei e sarai sempre nei nostri pensieri e nel nostro cuore. Nessuno muore finché vive nel ricordo di chi lo ha amato e voluto bene. Aspettaci, un giorno ci riuniremo di nuovo”. La moglie e i figli per **ANTONINO RUSSO** a un anno dalla scomparsa.

Ricordiamo nelle preghiere la scomparsa del caro cugino **LUIGI POGGI**. Il Signore l'abbia in gloria. Amen.

Famiglia Caffarelli Luigi

28 Maggio 2022-2023. A un anno dalla scomparsa di **MARIO CELLANETTI** la moglie, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con infinito affetto.

4 Maggio 1973-2023. Per **GABRIELLA MATTEUCCI**. “Sempre con noi e nei nostri cuori”...

La tua mamma, le tue sorelle e i nipoti

La sorella Carla e i fratelli ricordano **RODOLFO PIERANGELI** morto il 1° Maggio 2022.

Nel 1° anniversario della morte di **GIOVANNI PARISI** la moglie, i figli, le nuore e i nipoti lo ricordano con tanto affetto.

La sorella e i fratelli in memoria di **ANNA MARIA PIERANGELI** nel 3° anniversario della morte, si uniscono a Vincenzo.

Otello, Rita e i figli in ricordo della nonna **FILOMENA** nell'anniversario della morte.

La moglie Rosella, le figlie Annamaria e Patrizia ricordano con molto affetto **SILVANO PASQUA**.

Otello, Rita e i figli ricordano la cara **ELISABETTA** nell'anniversario della sua scomparsa: “Sei sempre nei nostri cuori”.

Otello, Rita e i figli per il caro zio **ARNALDO** e le amiche **BINA** e **DINA**.

I nipoti ricordano la cara nonna **BINA** nell'anniversario della sua scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa di **ANGELINA** e **NELLO MATTEI**, i figli Silvia, Walter e Mauro li ricordano con tanto affetto.

Carla De Propriis chiede una Santa Messa in suffragio di **CARLO DE PROPRIIS** a un anno dalla morte.

20 Maggio 2014-2023. Una Santa Messa nell'anniversario della scomparsa in ricordo dell'amato marito **TONINO**. Anna insieme ai figli Ivan e Christian e ai nipoti. “Ci manchi tanto, come il primo giorno e anche di più”.

Flavia Cuppi e famiglia ricordano con infinito affetto la sorella **LUIGINA** nel 64° anniversario della scomparsa (4 Maggio 2023)

I figli nel caro ricordo di **MARIA PETRUCCI** nell'anniversario della morte e uniscono al suo ricordo il padre Flaminio.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

MORENO GUERRINI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
GAIA DE ANGELIS
ARDIAN HYSANI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



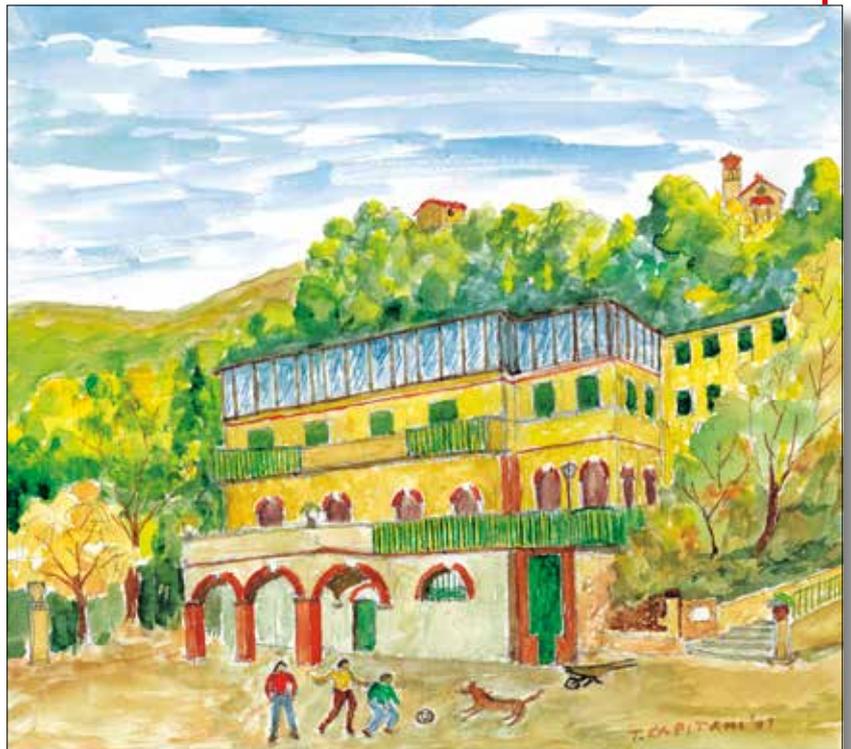
Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Con il 5x1000, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.

Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.



Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA.....

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Tutti i numeri del Villaggio

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)

ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29

Fax: 0774.31.71.87

Ufficio di Via Colsereno

Telefono: 0774.40.33.49

sito internet:

www.villaggiodonbosco.it

e-mail:

villaggiodonbosco@tiscali.it

CODICI UTILI

CCP: **36229003** – Conto Corrente Postale
(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)

CF: **86002520582** - Codice Fiscale
(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)

Codice Bic Swift - **UNCRITM 15 44**

IBAN coordinate bancarie – UNICREDIT:

Paese EUR CIN ABI (Banca) CAB (Sport.) N° Conto

IT 03 J 02008 39452 000400481747